

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 27 AGOSTO 2008

N. 132



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1246

Cont. 1080/07/GA – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – Ricorso ex art. 414 c.p.c. – Troiano Pasquale c/ R.P. – Costituzione in giudizio – Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Ettore Sbarra, difensore Regione.

Pag. 14915

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1247

Cont. 980/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – Ricorso ex art. 700 c.p.c. – lo russo Vincenzo c/ R.P. – Costituzione in giudizio – Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Federica Romani, difensore Regione.

Pag. 14916

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1248

Cont. 980/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – Reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. – Lorusso Vincenzo c/ R.P. avverso ord. 23/7/07 – Costituzione in giudizio – Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Federica Romani, difensore Regione.

Pag. 14918

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1249

Cont. 656/04/GA – Corte d'Appello Lecce - Sez. distaccata di Taranto/Lavoro - Ricorso in appello di Faita Umberto c/ R.P. avverso sent n° 1363/05 Trib. Taranto Sez. Lavoro - Resistenza della Regione - Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Prof. Avv. Antonio De Feo, difensore Regione.

Pag. 14919

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1250

Cont. 1067/04/GA – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – Reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. – Carbone Amalia c/ R.P. avverso ord. 24/4/07 – Costituzione in giudizio – Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Nicola Colella, difensore Regione.

Pag. 14921

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1251

Cont. 1539/03/GA – Corte d'Appello di Bari - Sez. Lavoro – Appello della R.P. c/ Cipriani Giuseppe + 2 avverso sent. N° 1152/07 Trib. Bari Sez. Lavoro - Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Ettore Sbarra, difensore Regione.

Pag. 14922

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1252

Contt. Da 2106 a 2110/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – N. 5 distinti reclami ex art. 669 terdecies c.p.c. – Mangani Giovanni +4 c/ R.P. – Costituzione in giudizio – Ratifica incarichi, in sanatoria, a legale esterno Avv. Carmela Capobianco, difensore Regione.

Pag. 14924

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1253

Cont. 1315/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – Riassunzione – Ferri Giovanni c/ R.P. – Costituzione in giudizio – Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Enzo Augusto, difensore Regione.

Pag. 14925

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1254

Cont. 2372/07/GA – Tribunale di Foggia Sez. Lavoro – Decreto ingiuntivo – Leone Mattia c/ R.P. – Opposizione della Regione – Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Nicola Colella, difensore Regione.

Pag. 14927

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1282

D.G.R. n. 2017/05: "Attribuzione della premialità nell'ambito della ripartizione dei Fondi nelle Aree Sottoutilizzate (F.A.S.) nel periodo 2004-2007 di cui alla DGR n. 2048/04 – Diffusione della Società dell'Informazione – I Fase – Approvazione schema di convenzione.

Pag. 14928

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1292

Alienazione a titolo oneroso dei beni "ex O.N.C." del patrimonio disponibile regionale.

Pag. 14931

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1294

Beni ex O.N.C. – Fondo M.A.F. "Figurella" in agro del Comune di Torremaggiore (Fg) quota n. 10 – Alienazione a titolo oneroso.

Pag. 14933

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1297

D.L.gs. 422/1007 – DPCM 3 agosto 2007 – Decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.04.2008. Trasferimento risorse a copertura di maggior fabbisogni per l'esercizio 2008 in materia di trasporto pubblico locale. Variazione al bilancio di previsione 2008 in termini di competenza e cassa.

Pag. 14934

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1323

Legge 499/99 – Programma Regionale "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo". Deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 06/05/2003. Progetto di ricerca "Uovo di Puglia: sviluppo di un percorso di qualità ed un marchio a salvaguardia degli allevamenti avicoli regionali e della salute del consumatore – EDIPU". Approvazione schema di convenzione.

Pag. 14936

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1326

Rettifica DGR n. 1172 del 01/07/2008 concernente affidamento incarico al Dirigente del Settore AAGG per l'aggiudicazione definitiva della gara espletata con procedura negoziata avente ad oggetto il "Servizio di prevenzione del patrimonio boschivo e di interventi di difesa idraulico-forestali", nomina del R.U.P. e affidamento incarico al Dirigente del Settore Foreste per tutti gli atti successivi.

Pag. 14945

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1330

L.R. 17/2005, art. 21 – Interventi in materia di politiche giovanili. Attività anno 2008.

Pag. 14946

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1331

Interventi in materia di Politiche Giovanili. Protocollo di intesa tra Regione Puglia - Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali – G.I.P. presso il tribunale di Bari – Prefettura di Bari – Amministratore Giudiziario – Libera Associazione, nomi e numeri contro le mafie – Cooperativa Kismet a r.l.

Pag. 14949

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1332

Interventi in materia di Politiche Giovanili. Protocollo di intesa tra Agenzia Nazionale per i Giovani e la Regione Puglia Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza attiva. Presa d'atto.

Pag. 14955

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1246

Cont. 1080/07/GA – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – Ricorso ex art. 414 c.p.c. – Troiano Pasquale c/ R.P. – Costituzione in giudizio – Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Ettore Sbarra, difensore Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con ricorso ex art. 414 c.p.c, promosso dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro, il sig. Pasquale Troiano ha chiesto la condanna della R.P. al pagamento, in proprio favore, della somma di euro 12.000,00= per il periodo 1/5/05 - 20/11/06 e per ogni anno successivo sino alla definizione del giudizio, a titolo di risarcimento danni per la mancata attribuzione della Posizione Organizzativa.

Il Settore Personale, con nota proto 30/3492/P dell'8/3/07, ha rappresentato la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

Il Presidente della G.R., pertanto, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Ettore Sbarra.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito in data 11/5/2007 da parte del

Presidente della G.R., con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 1.000,00= a titolo di acconto sui compensi, e consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore della controversia: > ad euro 12.000,00=; Settore di spesa: Personale)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Il riconoscimento del debito di euro 1.000,00= nei limiti dell'acconto da corrispondere al legale officiato, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1300, relativo agli acconti per competenze professionali;
- all'impegno, alla liquidazione e pagamento dell'acconto di euro 1.000,00= si provvedere con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione della spesa al Cap. 1300-U.P.B. 1.3.1.;
- Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore

dell'Avvocatura Regionale;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare, in sanatoria, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio in epigrafe indicato a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;
- di riconoscere il debito di euro 1.000,00=, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1247

Cont. 980/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – Ricorso ex art. 700 c.p.c. – lo russo Vincenzo c/ R.P. – Costituzione in giudizio – Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Federica Romani, difensore Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con ricorso ex art. 700 c.p.c, promosso dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro, il sig. Lorusso Vincenzo ha chiesto la reintegra nelle mansioni di addetto stampa, nonché l'inquadramento nel ruolo dell'Ufficio Stampa della Regione.
- Con nota prot. 24/5409/AOS/3 del 25/5/06 l'Assto Politiche della Salute ha rappresentato l'opportunità di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

Il Presidente della G.R., pertanto, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Federica Romani.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito in data 25/5/2006 da parte del Presidente della G.R., con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 1.000,00= a titolo di acconto sui compensi, e consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5,

della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore della controversia: Indeterminabile da euro 25.900,01= ad euro 51.700,00=; Settore di spesa: Sanità)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Il riconoscimento del debito di euro 1.000,00=, nei limiti dell'acconto da corrispondere al legale officiato, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1300, relativo agli acconti per competenze professionali;
- all'impegno, alla liquidazione e pagamento dell'acconto di euro 1.000,00= si provvedere con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione della spesa al Cap. 1300-U.P.B. 1.3.1.;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore

dell'Avvocatura Regionale;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare, in sanatoria, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio in epigrafe indicato a mezzo dell'avv. Federica Romani;
- di riconoscere il debito di euro 1.000,00=, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i. .

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1248

Cont. 980/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – Reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. – Lorusso Vincenzo c/ R.P. avverso ord. 23/7/07 – Costituzione in giudizio – Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Federica Romani, difensore Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con ricorso ex art. 700 c.p.c, promosso dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro, il sig. Lorusso Vincenzo ha chiesto la reintegra nelle mansioni di addetto stampa, nonché l'inquadramento nel ruolo dell'Ufficio Stampa della Regione.

Il G.d.L. dott.ssa Beatrice Notarnicola, con ordinanza del 23/7/07, ha rigettato il ricorso, compensando le spese di lite tra le parti.

Con ricorso notificato in data 31/8/2007 il sig. Lorusso ha proposto reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c, dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro, avverso la citata ordinanza.

Ravvisata la necessità di costituirsi in giudizio, l'Assessore regionale alle OO.PP. dott. Onofrio Introna - giusta delega presidenziale prot. 01/7379/GAB del 6/8/2007 - con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Federica Romani.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta

Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito in data 3/9/2007 da parte dell'Assessore reg.le alle OO.PP., con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 1.000,00= a titolo di acconto sui compensi, e consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore della controversia: Indeterminabile da euro 25.900,01= ad euro 51.700,00=; Settore di spesa: Sanità)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Il riconoscimento del debito di euro 1.000,00=, nei limiti dell'acconto da corrispondere al legale officiato, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1300, relativo agli acconti per competenze professionali;

- all'impegno, alla liquidazione e pagamento dell'acconto di euro 1.000,00= si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione della spesa al Cap. 1300-U.P.B. 1.3.1.;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presen-

te provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare, in sanatoria, l'operato dell'Assessore regionale alle OO.PP. dott. Onofrio Introna - giusta delega presidenziale prot. 01/7379/GAB del 6/8/2007 - e, pertanto, di costituirsi nel giudizio in epigrafe indicato a mezzo dell'avv. Federica Romani;
- di riconoscere il debito di euro 1.000,00=, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1249

Cont. 656/04/GA – Corte d'Appello Lecce - Sez. distaccata di Taranto/Lavoro - Ricorso in appello di Faita Umberto c/ R.P. avverso sent n° 1363/05 Trib. Taranto Sez. Lavoro - Resistenza della Regione - Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Prof. Avv. Antonio De Feo, difensore Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- il sig. Faita Umberto, con ricorso promosso dinanzi al Tribunale di Taranto Sez. lavoro, ha chiesto il proprio inquadramento nel VII° livello di cui alla L.R. 16/80 con decorrenza dalla data di inquadramento nel ruolo regionale e, nell'VIII^ qualifica funzionale ai sensi della L.R. 26/84 con decorrenza 1/1/83.
- Il G.d.L. di Taranto, con sent. n° 1363/05, ha dichiarato il difetto di giurisdizione del G.O., compensando le spese di lite.
- il ricorrente, in data 2/5/07, ha notificato ricorso in appello, promosso dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce Sez. Lavoro - Sez. distaccata di Taranto, per la riforma della citata sentenza.
- Rilevata la necessità di resistere nel giudizio di appello, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa al prof. Avv. Antonio De Feo (già officiato in 1° grado (D.G.R. 727/04).
- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di

G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito in data 20/9/2007 da parte del Presidente della G.R., con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammonante ad ? 1.000,00= a titolo di acconto sui compensi, e consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore della controversia: Indeterminabile da ? 25.900,01= ad ? 51.700,00=; Settore di spesa: Personale)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Il riconoscimento del debito di ? 1.000,00=, nei limiti dell'acconto da corrispondere al legale officiato, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1300, relativo agli acconti per competenze professionali;

- all'impegno, alla liquidazione e pagamento dell'acconto di ? 1.000,00= si provvedere con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione della spesa al Cap. 1300-U.P.B. 1.3.1.;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare, in sanatoria, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di appello in epigrafe indicato a mezzo del prof. avv. Antonio De Feo;
- di riconoscere il debito di ? 1.000,00=, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1250

Cont. 1067/04/GA – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – Reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. – Carbone Amalia c/ R.P. avverso ord. 24/4/07 – Costituzione in giudizio – Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Nicola Colella, difensore Regionale.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con ricorso ex art. 700 c.p.c, promosso dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro, la dr.ssa Amalia Carbone, inquadrata nella categoria D5S, ha chiesto di essere ammessa, in via provvisoria, a sostenere la prova di idoneità per l'accesso alla 1A qualifica dirigenziale - ex art. 95 L.R. 18/74.

Il G.d.L. dott.ssa Valeria Spagnoletti, con ordinanza depositata in data 24/4/07, ha dichiarato il difetto di giurisdizione del G.O., compensando le spese di lite tra le parti.

Con ricorso notificato in data 25/6/2007 la dr.ssa Carbone ha proposto reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c, dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro, avverso la citata ordinanza.

Ravvisata la necessità di costituirsi in giudizio, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Nicola Colella.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta

Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito in data 27/6/2007 da parte del Presidente della G.R., con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 1.000,00= a titolo di acconto sui compensi, e consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore della controversia: Indeterminabile da euro 25.900,01= ad euro 51.700,00=; Settore di spesa: Personale)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Il riconoscimento del debito di euro 1.000,00=, nei limiti dell'acconto da corrispondere al legale officiato, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1300, relativo agli acconti per competenze professionali;

- all'impegno, alla liquidazione e pagamento dell'acconto di euro 1.000,00= si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione della spesa al Cap. 1300-U.P.B. 1.3.1.;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presen-

te provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare, in sanatoria, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio in epigrafe indicato a mezzo dell'avv. Nicola Colella;
- di riconoscere il debito di euro 1.000,00=, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i. .

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1251

Cont. 1539/03/GA – Corte d'Appello di Bari - Sez. Lavoro – Appello della R.P. c/ Cipriani Giuseppe + 2 avverso sent. N° 1152/07 Trib. Bari Sez. Lavoro - Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Ettore Sbarra, difensore Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Il G.d.L. del Tribunale di Bari, con sent. n° 1152/07, ha dichiarato l'intervenuta cessazione della materia del contendere sulla domanda proposta dagli avv.ti Isabella Perfido e Fedele Sindaco ed ha invece accolto in parte la domanda proposta dall'avv. Giuseppe Cipriani, annullando la delibera di G.R. n° 11/03, nella parte in cui ha disposto il trasferimento dell'avv. Cipriani dal Settore Legale al Settore Rapporti Istituzionali della Regione Puglia.

Detta sentenza è stata notificata dall'avv. Cipriani, in data 15/3/07, presso lo studio del prof. Avv. Antonio De Feo, legale officiato per la Regione.

Ravvisata la necessità di proporre appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, avverso la citata sentenza, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Ettore Sbarra.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta

Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito in data 7/3/2007 da parte del Presidente della G.R., con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammonante ad euro 1.000,00= a titolo di acconto sui compensi, e consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore della controversia: Indeterminabile da euro 25.900,01= ad euro 51.700,00=; Settore di spesa: Personale)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Il riconoscimento del debito di euro 1.000,00=, nei limiti dell'acconto da corrispondere al legale officiato, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1300, relativo agli acconti per competenze professionali;

- all'impegno, alla liquidazione e pagamento dell'acconto di euro 1.000,00= si provvedere con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione della spesa al Cap. 1300-U.P.B. 1.3.1.;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare, in sanatoria, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, avverso la sentenza in epigrafe indicata a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;
- di riconoscere il debito di euro 1.000,00=, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i. .

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1252

Contt. Da 2106 a 2110/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – N. 5 distinti reclami ex art. 669 terdecies c.p.c. – Mangani Giovanni +4 c/ R.P. – Costituzione in giudizio – Ratifica incarichi, in sanatoria, a legale esterno Avv. Carmela Capobianco, difensore Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con cinque distinti ricorsi ex art. 700 c.p.c., proposti dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro, i sigg. Fangani Giovanni, Panuzzo Nicola, Di Grumo Maria Anna, Giusto Francesco e Vendola Onofrio - dipendenti reg.li inquadrati nella cat. D, hanno chiesto al G.d.L., previa disapplicazione delle delibere n. 1427/05 e 1226/05, la declaratoria del proprio diritto all'attribuzione della posizione organizzativa nell'ambito del Settore Legale (ora Avvocatura regionale), con la condanna della R.P. al pagamento delle relative indennità con decorrenza 1/1/2005 nonché degli interessi e rivalutazione monetaria.

Il G.d.L. adito, con n° 5 distinte ordinanze depositate in data 15/1/07, ha rigettato i ricorsi, compensando le spese di lite tra le parti.

I predetti ricorrenti, in data 21/2/07, hanno notificato n° 5 distinti reclami ex art. 669 terdecies c.p.c., promossi dinanzi al Tribunale Civile di Bari, avverso le citate ordinanze.

Ravvisata la necessità di costituirsi nei citati giudizi, il Presidente della G.R., con propri provvedimenti urgenti, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito n° 5 distinti mandati di rappresentanza e difesa all'avv. Carmela Capobianco (difensore reg.le nei giudizi cautelari ex art. 700 c.p.c. - D.G.R. 352/07).

Si dà atto che i mandati sono stati conferiti alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria i mandati conferiti in data 1/3/2007 da parte del Presidente della G.R., con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 2.500,00= (euro 500,00= per ciascun giudizio), a titolo di acconto sui compensi, e consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore delle controversie: Indeterminabile da euro 25.900,01= ad euro 51.700,00=; Settore di spesa: Personale)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Il riconoscimento del debito di euro 2.500,00=, (euro 500,00= per ciascun contenzioso), nei limiti dell'acconto da corrispondere al legale officiato, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impingimento del Cap. 1300, relativo agli acconti per competenze professionali;

all'impegno, alla liquidazione e pagamento dell'acconto di euro 2.500,00= si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione della spesa al Cap. 1300-U.P.B. 1.3.1.;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare, in sanatoria, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di impugnare i reclami in epigrafe indicati a mezzo dell'avv. Carmela Capobianco;
- di riconoscere il debito di euro 2.500,00=, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i. .

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1253

Cont. 1315/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – Riassunzione – Ferri Giovanni c/ R.P. – Costituzione in giudizio – Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Enzo Augusto, difensore Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con ricorso ex art. 414 c.p.c, depositato in data 21/4/06, il sig. Giovanni Ferri chiedeva al Tribunale di Bari Sez. Lavoro la condanna del Comune di Bari, in solido con la R.P., al pagamento della somma di euro 61.006,46= a titolo di liquidazione della retribuzione di posizione e di risultato.

La Regione, costituitasi in giudizio a mezzo dell'avv. Enzo Augusto (D.G.R. 928/07) eccepiva l'improcedibilità del ricorso, atteso che il ricorrente aveva esperito il tentativo obbligatorio di conciliazione solo nei confronti del Comune di Bari e non anche nei confronti dell'Amm.ne reg.le.

Il G.d.L., accogliendo l'eccezione sollevata dalla difesa regionale, all'udienza del 15/1/07 sospendeva il giudizio.

In data 16/1/07 parte attrice formulava richiesta ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. 165/05 nei confronti della Regione.

Decorso il termine utile ai fini dell'espletamento della conciliazione, il ricorrente ha provveduto alla riassunzione del giudizio, inizialmente sospeso, notificandolo in data 29/5/07 con pedissequo decreto di fissazione udienza per la prosecuzione.

Il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa al

medesimo avv. Vincenzo Augusto per la prosecuzione.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito in data 30/7/2007 da parte del Presidente della G.R., con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 1.000,00= a titolo di acconto sui compensi, e consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore della controversia: euro 61.006,46=; Settore di spesa: Servizi Sociali/Personale)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Il riconoscimento del debito di euro 1.000,00=, nei limiti dell'acconto da corrispondere al legale officiato, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1300, relativo agli acconti per competenze professionali;

- all'impegno, alla liquidazione e pagamento dell'acconto di euro 1.000,00= si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione della spesa al Cap. 1300-U.P.B. 1.3.1.;
- Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare, in sanatoria, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di riassunzione in epigrafe indicato a mezzo dell'avv. Vincenzo Augusto;
- di riconoscere il debito di euro 1.000,00=, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1254

Cont. 2372/07/GA – Tribunale di Foggia Sez. Lavoro – Decreto ingiuntivo – Leone Mattia c/ R.P. – Opposizione della Regione – Ratifica incarico, in sanatoria, a legale esterno Avv. Nicola Colella, difensore Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- a seguito di ricorso ex art. 633 c.p.c, promosso dinanzi al Tribunale di Foggia Sez. Lavoro, il sig Leone Mattia ha chiesto ed ottenuto decreto ingiuntivo n° 3409/07 con il quale è stato ingiunto alla R.P. di pagare, in favore del ricorrente, la somma di euro 567,87= a titolo di interessi e rivalutazione su somme percepite a titolo di riequilibrio di anzianità.

Il Settore Personale e Organizzazione, con nota prot. 30/10605/P del 3/8/07, ha rappresentato la necessità di proporre opposizione al citato D.I..

Pertanto, l'Assessore regionale alle OO.PP. dott. Onofrio Introna -giusta delega presidenziale prot. 01/7379/GAB del 6/8/2007 - con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Nicola Colella.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito in data 8/8/2007 da parte dell'Assessore reg.le alle OO.PP., con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 200,00= a titolo di acconto sui compensi, e consequenziale trasmissione del prov-

vedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289. (Valore della controversia: euro 567,87=; Settore di spesa: Personale) COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Il riconoscimento del debito di euro 200,00=, nei limiti dell'acconto da corrispondere al legale officiato, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1300, relativo agli acconti per competenze professionali;

- all'impegno, alla liquidazione e pagamento dell'acconto di euro 200,00= si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione della spesa al Cap. 1300-U.P.B. 1.3.1.;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare, in sanatoria, l'operato dell'Assessore regionale alle OO.PP. dott. Onofrio Introna - giusta delega presidenziale prot. 01/7379/GAB del 6/8/2007 - e, pertanto, di proporre opposizione al

D.I. in epigrafe indicato a mezzo dell'avv. Nicola Colella;

- di riconoscere il debito di euro 200,00= effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1282

D.G.R. n. 2017/05: "Attribuzione della premialità nell'ambito della ripartizione dei Fondi nelle Aree Sottoutilizzate (F.A.S.) nel periodo 2004-2007 di cui alla DGR n. 2048/04 – Diffusione della Società dell'Informazione – I Fase – Approvazione schema di convenzione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

L'Assessore alla Programmazione e Bilancio, prof. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Coordinamento Servizi Informativi e confermata dal dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

- la delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004 prevede una riserva premiale di complessivi 76,50 milioni di euro destinati a "progetti e Soggetti attuatori nel Mezzogiorno"; l'allegato 3 della stessa delibera inerente il riparto della riserva premiale, prevede per la Regione Puglia un importo pari a 12.546.000 euro;
- con D.G.R. n. 2048 del 29 dicembre 2004, la Giunta regionale ha approvato il documento "Modalità di selezione dei progetti per l'attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate nel periodo 2004-2007" che riporta i criteri di selezione in base ai quali si attribuiscono le risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004;
- con Delibera n. 2017 del 30/12/2005 la Giunta regionale ha approvato la graduatoria dei 20 Comuni beneficiari della premialità indicando le risorse assegnate ad ognuno, per un totale di euro 2.000.000,00 come di seguito riportato:

	Amministrazione	Importo (euro)
1	ALBERONA	26.185,00
2	TURI	109.655 ,00
3	S. CESARIO DI LECCE	60.887,00
4	CARMIANO	90.380,00
5	MOLA DI BARI	187.906,00
6	S.DONATO DI LECCE	41.037,00
7	BAGNOLO DEL SALENTO	12.076,00
8	MOTTA MONTECORVINO	5.657,00
9	MURO LECCESE	31.187,00
10	ROSETO VALFORTORE	7.682,00
11	ALBEROBELLO	62.962,00
12	S. FERDINANDO DI PUGLIA	83.083,00
13	GIOIA DEL COLLE	149.719,00
14	ALTAMURA	288.104,00
15	MOLFETTA	244.394,00
16	GALATONE	58.399,00
17	FOGGIA	473.052,00
18	SPONGANO	11.217,00
19	ERCHIE	24.037,00
20	CISTERNINO	32.381,00

- la delibera CIPE n. 162 del 22 dicembre 2006 "Assegnazione di risorse Premiali in attuazione della delibera Cipe 20/2004 (punto 1.2, lettere a) e b)" prevede, tra l'altro, che venga disposta l'assegnazione delle risorse;
- Con determinazione del dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie n. 1 dell'11/1/2007 si è costituito il Gruppo di Lavoro che ha esaminato le proposte pervenute ed ha richiesto integrazioni ed adeguamenti dei progetti per renderli coerenti a quanto disposto nella determinazione di che trattasi. Si fa presente che i Comuni interessati hanno inviato quanto richiesto ad eccezione dei Comuni di Turi e di Motta Montecorvino.
- Con delibera di Giunta Regionale n. 386 del 25/3/2008, a seguito della definitiva assegnazione delle risorse effettuate con la citata delibera CIPE n. 162/06 sono state iscritte nel bilancio 2008 le somme rivenienti dalla delibera CIPE n. 20/04, che per quanto riguarda l'ambito "Diffusione della società dell'informazione" prevede il finanziamento di questa prima fase, per un importo di euro

2.000.000,00, alla quale dovrà seguire una seconda procedura di selezione per ulteriori euro 2.000.000,00, per un totale di euro 4.000.000,00.

La suddetta delibera attribuisce la competenza per l'attuazione degli interventi approvati nell'ambito "Diffusione della società dell'informazione" al Settore Programmazione e Politiche Comunitarie.

Tutto ciò premesso, è pertanto necessario:

- approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia, e i Comuni attuatori dei progetti ammissibili a finanziamento per l'attribuzione della della Premialità regionale nell'ambito della ripartizione per gli interventi nelle aree sottoutilizzate (F.A.S.) nel periodo 2004-2007 di cui alla delibera di G.R. n. 2048/2004 e successiva n. 2017 del 30/12/2005 - Società dell'Informazione -1 fase;
- sollecitare ulteriormente i Comuni di Turi e di Motta Montecorvino a rimodulare i progetti

secondo le indicazioni del Gruppo di Lavoro.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

La spesa derivante dall'attuazione del presente provvedimento, che ammonta a euro 2.000.000,00, trova copertura finanziaria sul cap.1142001 - Fondo per le aree sottoutilizzate (F.A.S.). Premialità regionale Del. CIPE n. 20/04 punto 1.2 lettera B). Spese per l'ambito di intervento "Diffusione della società dell'informazione". U.P.B. 10.3.5. CE. 2032403 U.P.B. 4.3.23.

Al relativo impegno dovrà provvedere il dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

- l'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della LR. 7/97 lett. a).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per i motivi indicati in narrativa:

- Di approvare la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione.
- Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e i Comuni attuatori dei progetti ammissibili a finanziamento per l'attribuzione della della Premialità regionale nell'ambito della ripartizione per gli interventi nelle aree sottoutilizzate (F.A.S.) nel periodo 2004-2007 di cui alla D.G.R. n. 2048/2004 e successiva n. 2017 del 30/12/2005 - Società dell'Informazione -1^a fase.
- Di autorizzare il dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie a sottoscrivere la Convenzione con i legali rappresentanti dei Comuni.
- Di autorizzare il dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie a sollecitare i Comuni di Turi e di Motta Montecorvino a trasmettere al Settore Programmazione e Politiche Comunitarie la documentazione richiesta dal Gruppo di Lavoro entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente delibera.
- Di autorizzare il dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, in caso di inadempienza dei Comuni di Turi e Motta Montecorvino, allo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A della delibera di G.R. n. 2017 del 30/12/2005.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1292

Alienazione a titolo oneroso dei beni "ex O.N.C." del patrimonio disponibile regionale.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, prof. G. Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, confermata dal dirigente del medesimo Ufficio e dal dirigente del Settore Demanio e Patrimonio, riferisce:

La deliberazione della Giunta Regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente per oggetto "L.R. 5 febbraio 1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni ex Opera Nazionale per i Combattenti" ha adottato in via definitiva gli elenchi dei beni da alienare, a titolo oneroso, di provenienza della soppressa O.N.C, riportati nell'allegato "B" della medesima deliberazione pubblicata sul BURP n. 25 dell'11.02.2005.

Atteso che è opportuno continuare l'azione amministrativa per il completamento degli adempimenti ai fini dell'alienazione dei beni dell'ex O.N.C., si riportano di seguito i nominativi dei possessori aventi diritto, posto che sono state adempiute le prescritte procedure e precisamente:

- 1) presentazione della domanda di acquisto nei termini previsti;
- 2) determinazione del prezzo di vendita da parte della commissione di valutazione del prezzo di vendita;
- 3) accettazione del suddetto prezzo.

TERRENI

Impresa Agricola Russo Società - Semplice - di Russo Claudio e Russo Antonio

- domanda di acquisto protocollo n. 2302 del 10.05.2005;
- 1) dati identificativi catastali : Catasto Terreni Comune di Foggia località " Ponte Albanito" foglio di mappa n. 213 particella n. 34 di Ha. 1.66.00, detta particella è in comproprietà per 1/2 tra la Regione Puglia (Ha. 0.83.00) e l'Impresa Agricola Russo Società Semplice valo-

re dell'immobile euro 6.200,00 (seimiladuecento/00) - determinazione n. 004 del 21.12.2006 della Commissione di Valutazione beni regionali - decurtazione del 30% ai sensi dell'art. 27 L.R. n. 9/2000 - prezzo di vendita euro 4.340,00 (quattromilatrecentoquaranta/00);

- istanza di accettazione del suddetto prezzo protocollo n. 0131 del 25.01.2007;

- 2) dati identificativi catastali: Catasto Terreni Comune di Foggia località "Ponte Albanito" foglio di mappa n. 213 particella n. 370 (originariamente particella 30 parte) superficie totale Ha. 0.22.10;
 - valore dell'immobile euro 2.900,00 (duemilanovecento/00) - determinazione n. 04 del 23.11.2007 della Commissione di valutazione beni regionali - decurtazione del 30% ai sensi dell'art. 27 L.R. n. 9/2000 - prezzo di vendita euro 2.030,00 (duemilatrenta/00);
 - istanza di accettazione del suddetto prezzo protocollo n. 1994 del 31.12.2007.

FABBRICATI

Stilla Angelo nato a Foggia il 22.02.1962;

- domanda di acquisto protocollo n. 1389 del 31.03.2005;
- 1) dati identificativi catastali: Catasto Fabbricati Comune di Foggia località "Borgo Incoronata" foglio di mappa n. 197 particella 44/4 cat. C/2 consistenza 68 mq. rendita catastale euro 249,00, foglio di mappa n. 197 particella 44/3 cat. D/1 rendita catastale euro 706,00, Catasto Terreni foglio di mappa n. 197 particella 744 pascolo Ha. 0.05.79 area di pertinenza;
 - valore dell'immobile euro 93.000,00 (novantatremila/00) - determinazione n. 13 del 23.11.2007 della Commissione di Valutazione beni regionali - decurtazione del 30% ai sensi dell'art. 27 L.R. n. 9/2000 - prezzo di vendita euro 65.100,00 (sessantacinquemilacento/00);
 - istanza di accettazione del suddetto prezzo protocollo n. 1928 del 17.12.2007.

In relazione a quanto sopra esposto, propone:

- 2) di alienare, a titolo oneroso, agli affittuari aventi

diritto i beni di provenienza dell'ex O.N.C, come innanzi specificato,

- 3) di delegare il Dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia a sottoscrivere i conseguenti atti di compravendita dietro versamento degli importi indicati per ciascuno immobile.

Copertura Finanziaria

Il presente provvedimento comporta un'entrata per la Regione Puglia pari ad euro 71.470,00 da imputare sul capitolo 4091000 - "alienazione beni regionali" cod. SIOPE 4114.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4 lett.k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia e dal Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio;
- A voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

- di alienare, a titolo oneroso, i suddetti beni ex O.N.C, agli assegnatari, di seguito indicati, aventi diritto come riportato in narrativa:

TERRENI

Impresa Agricola Russo - Società Semplice - di Russo Claudio e Russo Antonio

Prezzo totale di vendita da versare: euro 6.370,00 (seimilatrecentosettanta) (euro 4.340,00 + euro 2.030,00)

- dati catastali : Catasto Terreni Comune di Foggia località "Ponte Albanito" foglio di mappa n. 213 particella 34 superficie Ha. 1.66.00 Regione Puglia proprietaria per 1/2 (Ha. 0.83.00); foglio di mappa n. 213 particella 370 superficie Ha. 0.22.10 Superficie totale da alienare Ha.1.05.10.

FABBRICATI

Stilla Angelo nato a Foggia il 22.02.1962;

- prezzo di vendita da versare : euro 65.100,00 (sessantacinquemilacento/00);
- dati catastali : Catasto Fabbricati Comune di Foggia località "Borgo Incoronata" foglio di mappa 197 particella 44/4 cat. C/2 consistenza 68 mq. Rendita catastale euro 249,00, foglio di mappa 197 particella 44/3 cat. D/1 rendita catastale euro 706,00, Catasto Terreni foglio di mappa 197 particella 744 Ha. 0.05.79 area di pertinenza.
- di delegare il dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia geom. Silvio Marino Di Rienzo nato a Bovino il 03.06.1951, e domiciliato per la carica a Foggia presso il predetto Ufficio, in nome e per conto della Regione Puglia, alla stipula degli atti pubblici di compravendita dinanzi al Notaio Rossella Sannoner del distretto riunito di Foggia e Lucerà, scelto dagli acquirenti;
- di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti gli atti di cui trattasi sono e restano a carico degli acquirenti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1294

Beni ex O.N.C. – Fondo M.A.F. “Figurella” in agro del Comune di Torremaggiore (Fg) quota n. 10 – Alienazione a titolo oneroso.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, prof. G. Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, confermata dal dirigente del medesimo Ufficio e dal dirigente del Settore Demanio e Patrimonio, riferisce:

- che il D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 recita "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale situati nelle regioni a statuto ordinario, di cui alla allegata tabella A, sono trasferiti alle regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma primo del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616;
- che la suddetta tabella A comprende, tra l'altro, nello stralcio del Tavoliere di Puglia il fondo M.A.F. (Ministero Agricoltura e Foreste) denominato "Fondo Figurella" in agro del comune di Torremaggiore ;
- che il suindicato fondo espropriato dal Ministero Agricoltura e Foreste in favore dell'Opera Nazionale per i Combattenti (O.N.C.) per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione è riportato al catasto Terreni in agro del Comune di Torremaggiore;
- che in data 06.05.1961 con contratto di concessione con promessa di vendita per l'avviamento alla piccola proprietà contadina l'O.N.C. ha concesso in conduzione al sig. Leone Santino la quota n. 10 del fondo " Figurella ".

CONSIDERATO:

- che la Commissione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED -

Ufficio IV di Roma ha stabilito il prezzo della quota n. 10 del fondo " Figurella " compreso delle opere di miglioramento, giusta nota n. 51897 del 06.04.2006;

- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV con nota n. 24350 del 16.02.2007 ha ritenuto di "dover aderire alla diffida dalla Regione Puglia e di concordare sulla tesi secondo cui nel patrimonio trasferito alle Regioni devono intendersi ricompresi (relativamente ai fondi) anche i rapporti giuridici non esauriti e, quindi, anche i restanti domini di fondi alienati e le rate di prezzo ancora da pagare e in sede di trasferimento della proprietà del bene ";
- che l'assegnatario Leone Santino, ha effettuato il versamento di euro 11.160,75 così come determinato.
- Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente per oggetto "L.R. 15.02.1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'ex O.N.C. " con la quale ha già deliberato di adottare in via definitiva gli elenchi allegati alla medesima delibera e la conseguente alienazione dei beni di provenienza dell'ex O.N.C.

Copertura Finanziaria

Il presente provvedimento ha comportato un'entrata per la Regione Puglia pari ad euro 11.160,75 imputata sul capitolo 4091000 "alienazione beni regionali " con reversale n.3645 dell'anno 2008.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4 lett.k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia e dal Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio;
- A voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

- di alienare a titolo oneroso il bene ex ONC di seguito indicato a favore di Leone santino che ha già versato il prezzo di vendita come riportato in narrativa:
 - 1) Fondo Figurella quota n. 10; identificativi catastali: foglio 86 particella 282 foglio 90 particelle 454 della superficie complessiva di Ha. 01.97.50 a corpo;
- di delegare ai sensi del disposto art. 10 della L.R. n. 5 del 15 febbraio 1985 e dell'art. 5 della L.R. n. 27/97, il dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, geom. Silvio Marino Di Rienzo nato a Bovino il 03.06.1951, in nome e per conto della Regione Puglia, alla stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal Notaio Domenica Borrelli del distretto riunito di Foggia e Lucerà scelto dall'acquirente;
- di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti l'atto di cui trattasi sono e restano a carico dell' acquirente;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1297

D.L.gs. 422/1007 – DPCM 3 agosto 2007 – Decreto del ministro dell’Economia e delle Finanze del 29.04.2008. Trasferimento risorse a copertura di maggior fabbisogni per l’esercizio 2008 in materia di trasporto pubblico locale. Variazione al bilancio di previsione 2008 in termini di competenza e cassa.

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente d'ufficio f.f. e confermata dal Dirigente di Settore riferisce quanto segue.

Con l'emanazione del D.P.C.M. 16.11.2000 ha avuto attuazione, a decorrere dal 1° gennaio 2001, la delega dei compiti di amministrazione e programmazione dei servizi ferroviari di cui agli art. 8 e 9 del D.Lgs. 422/97. Lo stesso DPCM individuava le risorse da trasferire per l'esercizio della delega.

I fondi destinati al finanziamento delle predette funzioni delegate, ai sensi del comma 6 dell'art. 20 del D.lgs 422/97, sono annualmente regolati dalla legge finanziaria e che i criteri di ripartizione di tali fondi possono essere rideterminati con decreto del Ministero dei Trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministero del tesoro, bilancio e della programmazione economica, d'intesa con la Conferenza Unificata di cui all'art. 9 della legge n. 59/1997.

La rideterminazione delle risorse da attribuire alle regioni per le finalità di cui sopra, non risulta effettuata, da parte dei competenti Ministeri, per mancanza della necessaria copertura finanziaria.

Il mancato adeguamento delle suddette risorse ha comportato, per l'esercizio 2001

- un maggior fabbisogno rispetto ai finanziamenti rivenienti dal citato DPCM 16.11.2000,
- che per la Puglia risulta quantificato complessivamente in euro 576.570,00, come esplicitato nel DPCM 3.8.2007, pubblicato sulla G.U.

n. 218 del 19.9.2007.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 22.5.2008 ha comunicato che, con decreto n. 05166 del 29.4.2008, è stato autorizzato, per le finalità di cui sopra, il pagamento in favore di questa Regione della somma di euro 576.570,00.

In relazione a quanto sopra, non avendo quindi preventivato dette risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2008, occorre procedere alla variazione, mediante istituzione di capitoli nella parte entrata e nella parte spesa, della U.P.B. 4.3.16 e U.P.B. 13.1.2.

L'art. 10 della legge regionale n. 41 del 29.12.2007 autorizza la Giunta Regionale ad apportare, con proprio atto, variazioni amministrative per le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni statali vincolate a specifiche spese, nonché le iscrizioni delle relative uscite.

Per quanto sopra, dovendo provvedere a dare completa attuazione alle disposizioni previste dal DPCM 3 agosto 2007, si propone di procedere alla conseguente variazione, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2008, come di seguito riportato:

PARTE ENTRATA: istituzione di nuovo capitolo, in termini di competenza e cassa, con la seguente declaratoria:

U.P.B. 4.13.16

Cap. n.i " Copertura del maggior fabbisogno di risorse per l'esercizio 2001 relativo alle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.Lgs. 422/97 in materia di trasporto pubblico locale - DPCM 3.8.2007"

euro 576.570,00

PARTE SPESA istituzione di nuovo capitolo, in termini di competenza e cassa, con la seguente declaratoria:

U.P.B. 13.1.2

Cap. n.i " Trasferimento alle imprese di trasporto per maggior fabbisogno di risorse per l'esercizio 2001-artt 8 e 12 del D.L.gs. 422/97 - DPCM

3.8.2007 -

euro 576.570,00

COPERTURA FINANZIARIA

Si introduce, per quanto riportato in narrativa, ai sensi dell'art. 42 della l.r. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni, la seguente variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008:

PARTE ENTRATA: istituzione di nuovo capitolo, in termini di competenza e cassa, con la seguente declaratoria:

2055210 Cap. n.i " Copertura del maggior fabbisogno di risorse per l'esercizio 2001 relativo alle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.Lgs. 422/97 in materia di trasporto pubblico locale - DPCM 3.8.2007"

euro 576.570,00

PART SPESA istituzione di nuovo capitolo, in termini di competenza e cassa, con la seguente declaratoria:

U.P.B. 13.1.2

552057 Cap. n.i "Trasferimento alle imprese di trasporto per maggior fabbisogno di risorse per l'esercizio 2001-artt 8 e 12 del D.L.gs. 422/97 - DPCM 3.8.2007 -

euro 576.570,00

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, evidenziando che il presente procedimento amministrativo rientra nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4-c.4/lett. K).

LA GIUNTA

- **UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;
- **VISTE** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente d'ufficio f.f. e dal Dirigente di Settore;

- A voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di apportare, per le motivazioni espresse in narrativa, la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 in termini di competenza e cassa, come di seguito riportato:

PARTE ENTRATA: istituzione di nuovo capitolo, in termini di competenza e cassa, con la seguente declaratoria:

U.P.B. 4.13.16

2055210 Cap. n.i " Copertura del maggior fabbisogno di risorse per l'esercizio 2001 relativo alle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.Lgs. 422/97 in materia di trasporto pubblico locale - DPCM 3.8.2007" euro 576.570,00

PART SPESA istituzione di nuovo capitolo, in termini di competenza e cassa, con la seguente declaratoria:

552057 U.P.B. 13.1.2 2552057 "Trasferimento alle imprese di trasporto per maggior fabbisogno di risorse per l'esercizio 2001-artt 8 e 12 del D.L.gs. 422/97 - DPCM 3.8.2007 - euro 576.570,00

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, c. 7 della l.r.n. 28/01;
- di trasmettere copia del presente atto al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 41 del 31.12.2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2008, n. 1323

Legge regionale n. 20/99 e Legge regionale n. 14/01, art. 43 – Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall’Agenzia del Territorio, di immobili ex Ersap. Atti Dirigenziali nn. 258-259-172-173-674-174-186-192-657-260- del 2007 e 2008.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo, confermata dal Dirigente f.f. dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale 8 febbraio 1994 n. 8, "Interventi regionali per il coordinamento dei Servizi di Sviluppo Agricolo e connessa attività di ricerca e sperimentazione", istituisce i Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Puglia e ne stabilisce le finalità e le funzioni.

La Legge 5 novembre 1996 n. 578, prevede le norme per il completamento degli interventi pubblici in agricoltura.

Il Ministero delle Politiche Agricole in attuazione della Legge 23 dicembre 1999 n. 499, "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", ha erogato alla Regione Puglia la quota di cofinanziamento spettante nell'ambito dei Programmi Interregionali.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 584 del 6/05/2003 ha approvato i programmi regionali in attuazione dell'iniziativa di cui al punto precedente, tra i quali il Programma "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo".

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con il Decreto n. SEG/1929 del 24/11/2003 ha disposto a favore della Regione Puglia il trasferimento dell'anticipo dei fondi assegnati, complessivamente ammontanti a Lire 18.807.769.000,

pari ad Euro 9.713.402,06.

Il Programma regionale "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo", prevede all'intervento 2.1 studi e ricerche strategiche ed a forte contenuto innovativo, che riguardano tematiche con forti legami con il territorio regionale, rivolte al sostegno tecnico-scientifico dell'attività dell'Assessorato sulle iniziative in corso di svolgimento e/o di programmazione, da affidare ad organismi dotati di competenze dimostrabili riguardo l'oggetto.

Il Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143 "Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" all'art. 2. prevede che tutte le funzioni ed i compiti svolti dal Ministero di cui al comma 1 relativi alle materie di agricoltura, foreste, pesca, agriturismo, caccia, sviluppo rurale, alimentazione sono esercitate dalle Regioni, direttamente o mediante delega od attribuzione, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59, alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane o ad altri Enti locali e funzionali, ad eccezione di quelli tassativamente elencati nell'articolo 2.

La competenza per le attività di ricerca e sperimentazione di interesse regionale, già affermata dal DPR 616/77, è stata rafforzata con il D.lgs del 4 giugno 1997 n. 143 e dalla modifica al Titolo V della Costituzione, che pone la ricerca fra le materie di concorrenza fra Stato e Regioni.

La Legge Regionale del 30 novembre del 2000, n. 16 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura" all'art. 4, lett. n) prevede, tra le funzioni riservate alla competenza regionale, quelle concernenti la ricerca applicata, le attività sperimentali e dimostrative e le attività per il supporto regionale all'assistenza tecnica in agricoltura.

La Regione, per la sua natura di ente territoriale è più a diretto contatto con le realtà e le problematiche del territorio agricolo e rurale, può

meglio interpretare il fabbisogno di innovazioni e di nuove conoscenze adatte al suo sviluppo economico e sociale.

La Regione Puglia, tra i suoi obiettivi, persegue quello della qualità delle sue produzioni e della competitività del comparto agricolo e agroalimentare, per il cui conseguimento è necessario il supporto della ricerca e sperimentazione.

Il Dipartimento di Sanità e Benessere degli Animali (Di.S.B.A.) dell'Università degli Studi di Bari con nota del 26/06/07 prot. n. 2475/07, acquisita agli atti del Settore Agricoltura il 18/07/2007 al n. prot. 28/14036, ha trasmesso la proposta progettuale denominata "Uovo di Puglia: sviluppo di un percorso di qualità ed un marchio a salvaguardia degli allevamenti avicoli regionali e della salute del consumatore" acronimo "Edipu", sviluppata in collaborazione con l'Università degli Studi del Salente

Il progetto di cui al punto precedente si propone di sviluppare azioni di ricerca per salvaguardare e qualificare l'industria avicola regionale della produzione di uova, certificando la filiera lungo tutte le sue fasi mediante monitoraggio microbiologici e chimici, con l'obiettivo di sviluppare un marchio di provenienza regionale.

L'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo ha svolto la fase istruttoria di propria competenza e, a seguito della verifica delle singole voci di spesa ha espresso parere favorevole alla approvazione della proposta progettuale per l'importo complessivo pari a euro 90.000,00.

Il Settore Agricoltura con determinazione dirigenziale n. 1339/agr del 27/08/2007 ha approvato la proposta progettuale denominata "Uovo di Puglia: sviluppo di un percorso di qualità ed un marchio a salvaguardia degli allevamenti avicoli regionali e della salute del consumatore" acronimo "Edipu", per l'importo complessivo di euro 90.000,00.

Il Dipartimento di Sanità e Benessere degli ani-

mali con nota del 5/03/2008, prot. 532/08 ha comunicato che con Decreto Rettorale n. 757 del 24.01.08 è stato costituito a far data dal 01/01/2008 il Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DISPeZ), e che il prof. Antonio Camarda, coordinatore e Responsabile scientifico del progetto EDIPU, afferito al nuovo Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia non può di conseguenza realizzare il progetto EDIPU.

Con la medesima nota il Dipartimento di Sanità e Benessere degli animali invita il Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DISPeZ) ad attivarsi per gli adempimenti correlati alla realizzazione del progetto.

Il Settore Agricoltura non ha erogato l'anticipazione pari al 50% della spesa in quanto il Dipartimento di Sanità e Benessere degli animali non ha presentato l'attestazione di avvio attività ai sensi dell'art. 7 "modalità di erogazione del contributo" della convenzione.

A seguito di detta comunicazione del Dipartimento di Sanità e Benessere degli animali, intendendo decaduto il suddetto Dipartimento quale soggetto realizzatore del progetto, il Settore Agricoltura ha avviato la procedura per il disimpegno delle somme, per insussistenza di obbligazione, derivanti dall'impegno assunto con atto dirigenziale 2270/Agr del 11/12/2007 sul cap. 112053 del bilancio regionale esercizio 2007 a favore del Dipartimento di Sanità e Benessere degli Animali (Di.S.B.A.) dell'Università degli Studi di Bari, dichiarando la stessa economia vincolata ai sensi del comma 6, art. 94 della L.R. 28/01.

Il nuovo Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DISPeZ) con nota del 21/05/2008 n. 1003/08 ha rappresentato la volontà di condurre il medesimo progetto di ricerca "Uovo di Puglia: sviluppo di un percorso di qualità ed un marchio a salvaguardia degli allevamenti avicoli regionali e della salute del consumatore" acronimo "Edipu", per l'importo complessivo di euro 90.000,00, già oggetto di istruttoria con verifica

delle singole voci di spesa, con esito favorevole alla approvazione da parte dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo.

Considerato che è possibile avviare l'iniziativa in narrativa, dando atto che il progetto non si sovrappone con intereventi finanziati da altri programmi dell'Assessorato.

Per tutto quanto rappresentato, si propone di approvare lo schema di convenzione da stipulare con l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DISPeZ) (allegato A), allegato alla presente Deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale, e di incaricare il Dirigente del Settore Agricoltura per la sottoscrizione della convenzione.

Copertura Finanziaria ai sensi della Legge Regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La spesa riveniente dal presente provvedimento, pari a euro 90.000,00, risulta coperta sul capitolo 112053 del bilancio regionale esercizio 2008 residui di stanziamento 2007. Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Agricoltura con atto dirigenziale da assumersi entro corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art.4 — comma 4 - lettera k) della legge regionale n.7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente Deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale (allegato A);
- di incaricare il Dirigente del Settore Agricoltura alla sottoscrizione della convenzione; di dare mandato all'Ufficio Rogante per gli adempimenti di competenza dello stesso;
- di dare atto che il Dirigente del Settore Agricoltura con proprie determinazioni, in attuazione della legge regionale 7/97 e s.m.,

provvederà all'assunzione degli impegni con successivi atti entro il 31/12/2008, nel rispetto delle procedure della vigente Legge Regionale di contabilità e, comunque, entro le disponibilità del capitolo di spesa 112053 che fa riferimento al capitolo di entrata 2032103;

- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, lettera e), L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra

la **Regione Puglia**, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Dirigente del Settore Agricoltura dott. Giuseppe Ferro, domiciliato per la carica presso la sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45

e

l'**Università degli Studi di Bari** - Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia, (Di.S.P.eZ.), Codice Fiscale n. 80002170720, P.IVA. n. 01086760723, con sede legale in Valenzano (BA), prov.le per Casamassima, Km 3, nella persona del Direttore pro-tempore, Prof. Pasquale Centoducati, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento.

Oggetto: Progetto di ricerca Uovo di Puglia: Sviluppo di un percorso di qualità ed un marchio a salvaguardia degli allevamenti avicoli regionali e della salute del consumatore "EDIPU".

Premesso

- che le leggi 5 novembre 1996 n. 578, e successive modificazioni ed integrazioni, e 23 dicembre 1999 n. 499, "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", concernente norme per il completamento degli interventi pubblici in agricoltura, in particolare all'articolo 2, comma 7, prevedono l'attuazione dei Programmi Interregionali;
- che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 584 del 6/05/2003 ha approvato i programmi regionali in attuazione dell'iniziativa di cui al punto precedente, tra i quali il Programma "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo";
- che il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali con il Decreto n. SEG/1929 del 24/11/2003 ha disposto a favore della Regione Puglia il trasferimento dell'anticipo dei fondi assegnati, complessivamente ammontanti a Lire 18.807.769.000, pari ad Euro 9.713.402,06;
- che il Programma regionale "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo", prevede all'intervento 2.1 studi e ricerche strategiche ed a forte contenuto innovativo, che riguardano tematiche con forti legami con il territorio regionale, rivolte al sostegno tecnico-scientifico dell'attività dell'Assessorato sulle iniziative in corso di svolgimento e/o di programmazione, da affidare ad organismi dotati di competenze dimostrabili riguardo l'oggetto;
- che la Regione Puglia, tra i suoi obiettivi, persegue quello della qualità delle sue produzioni e della competitività del comparto agricolo e agroalimentare, per il cui conseguimento è necessario il supporto della ricerca e sperimentazione;
- che il Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (Di.S.P.eZ.) dell'Università degli Studi di Bari con nota del 21/05/08 prot. n. 1003/08, acquisita agli atti del Settore Agricoltura il 21/05/2008 al n. prot. 28/10084, ha trasmesso la proposta progettuale denominata "Uovo di Puglia: sviluppo di un percorso di qualità ed un marchio a salvaguardia degli allevamenti avicoli regionali e della salute del consumatore" acronimo "Edipu", sviluppata in collaborazione con l'Università degli Studi del Salento, già oggetto di istruttoria con esito favorevole, in quanto trasmessa dal Dipartimento di Sanità e Benessere degli animali dell'Università degli Studi di Bari in data 26/06/07 prot. n. 2475/07, acquisita agli atti del Settore Agricoltura il 18/07/2007 al n. prot. 28/14036;
- che il suddetto Dipartimento di Sanità e Benessere degli animali ha comunicato che il responsabile scientifico prof. Antonio Camarda è afferrito al nuovo Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (Di.S.P.eZ.);
- che il nuovo Dipartimento di cui al punto precedente, cui afferrisce il suddetto responsabile scientifico del progetto ha pertanto confermato la volontà di attuare il progetto medesimo come approvato;
- che il progetto di cui al punto precedente si propone di sviluppare azioni di ricerca per salvaguardare e qualificare l'industria avicola regionale della produzione di uova, certificando la filiera lungo tutte le sue fasi mediante monitoraggio microbiologici e chimici, con l'obiettivo di sviluppare un marchio di provenienza regionale;
- che il proponente Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia, (Di.S.P.eZ.) dell'Università degli Studi di Bari e il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (Di.S.Te.B.A.) dell'Università degli Studi del Salento, partner di progetto, secondo quanto si rileva dai curricula e dalla bibliografia presentati nell'ambito della proposta progettuale, possiedono le competenze utili allo sviluppo del progetto;
- che il Settore Agricoltura con determinazione dirigenziale n. 1339/agr del 27/08/2007 ha approvato la proposta progettuale;

- che il Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia, (Di.S.P.eZ.) dell'Università degli Studi di Bari è rappresentato in persona del Prof. Antonio Camarda per il coordinamento di progetto e la responsabilità scientifica dell'attuazione del progetto.
- tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 - OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

è riconosciuto al Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia dell'Università degli Studi di Bari, di seguito Università degli Studi Bari - Dipartimento Di.S.P.eZ. il contributo per la realizzazione del Progetto di ricerca denominato: Uovo di Puglia: sviluppo di un percorso di qualità ed un marchio a salvaguardia degli allevamenti avicoli regionali e della salute del consumatore, di seguito "progetto Edipu". Detto contributo è a valere sulle risorse del Programma Interregionale "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo", finanziato come in premessa.

Il costo complessivo del progetto ammonta ad euro 90.000,00 (novantamila/00).

Le attività previste dal progetto, le modalità e la tempistica di realizzazione, il piano finanziario sono contenuti nel Progetto Edipu, agli atti dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo.

L'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Di.S.P.eZ. è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto nei tempi e con le modalità stabiliti.

ART. 3 - DURATA DEL PROGETTO

Il progetto di cui all'art. 2 è avviato entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione e dovrà essere concluso entro 12 mesi dalla medesima data.

ART. 4 - CONTRIBUTO

La Regione Puglia si impegna ad erogare all'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Di.S.P.eZ., per le finalità di cui alla presente convenzione, un contributo pari a complessivi euro 90.000,00 (novantamila/00).

Il contributo di cui sopra è onnicomprensivo, fisso e invariabile e non soggetto né a revisione né a rivalutazione, riconoscendo espressamente l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Di.S.P.eZ. che esso è sufficiente per l'attuazione dell'attività di propria competenza.

Il progetto non deve generare proventi e profitti nel corso della sua realizzazione e non deve disporre di altre forme di finanziamento oltre a quelle riportate nel Progetto regionale, con l'obbligo di notifica tempestiva di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la fase di realizzazione del progetto, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, andranno a diminuire l'importo corrispondente al contributo concesso dalla Regione Puglia.

Le somme da erogare verranno versate, indicando come causale il titolo del Progetto Edipu, a mezzo bonifico sul conto corrente bancario o postale i cui estremi saranno comunicati dall'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Di.S.P.eZ. contestualmente alla attestazione di avvio attività di cui al successivo art. 7.

ART. 5 - ESECUZIONE DEL PROGETTO

L'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Di.S.P.eZ. è responsabile di fronte alla Regione Puglia per la corretta realizzazione del Progetto Edipu di cui all'art. 2; il suindicato soggetto svolge attività di ricerca per conto della stessa Regione Puglia per la realizzazione delle attività indicate nel Progetto. A tal fine, si obbliga:

- al costante rapporto con la Regione Puglia, al fine di assicurare il pieno svolgimento delle attività previste;
- ad assicurare la costante informazione sullo svolgimento del progetto, mediante monitoraggio fisico e finanziario;
- a non attribuire la titolarità del contributo a terzi;
- a non destinare il contributo a scopi diversi rispetto alle attività progettuali;
- a non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni e dei risultati derivanti dalle attività connesse all'oggetto della presente convenzione, e ciò anche dopo la scadenza della convenzione medesima;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni a funzionari della Regione Puglia o a funzionari delle autorità statali;
- a fornire in maniera tempestiva informazioni su circostanze che ritardano, ostacolano o rendono impossibile la realizzazione del progetto;



- a restituire il contributo erogato, nella misura, nei tempi e nei modi stabiliti dalla Regione Puglia, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione azioni previste, maggiorato degli interessi maturati.

L'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Di.S.P.e.Z. designa quale responsabile del supporto scientifico del progetto oggetto della presente convenzione il Prof. Antonio Camarda.

ART. 6 - ELEGGIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di avvio dell'attività, di cui all'art. 7, fino alla scadenza del progetto.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese: Personale, Materiale di consumo, Materiale durevole, Servizi e consulenze, Missioni - rimborsi spese, Spese generali. Il dettaglio delle spese previste è riportato nel Progetto Edipu di cui all'art. 2.

Non sono finanziabili spese quali: contrazione di mutui, spese ed oneri tecnico/notarili, tasse, registrazione contratti e oneri assicurativi.

Per ogni altra indicazione riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità delle spese e le modalità di rendicontazione non specificamente previsti nella presente convenzione, si fa riferimento alle linee guida per la rendicontazione dei progetti di ricerca e sperimentazione approvate con Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 796 del 1/10/04.

Per essere considerate ammissibili, le spese devono:

- essere previste nel Progetto Edipu, di cui all'art. 2;
- essere coerenti con la realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione;
- essere necessarie per la realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione;
- essere ragionevoli e sostenute in conformità con i principi di buona gestione finanziaria, in particolare il rapporto tra il valore in denaro e il rapporto costo-beneficio;
- essere state effettivamente sostenute, ed essere identificabili e verificabili attraverso idonei documenti contabili.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo di cui all'art. 4 verrà erogato all'Università degli Studi di Bari- Dipartimento Di.S.P.e.Z., secondo le seguenti modalità:

a. una anticipazione pari al 50% della spesa, previa attestazione da parte del beneficiario del contributo di avvio delle attività e di specifica richiesta corredata delle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo è/non è soggetto all'applicazione della normativa di cui alla legge 720/84 e successive modifiche ed integrazioni;
- che il beneficiario del contributo è/non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.l.vo n. 490/94, e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario del contributo;

b. un successivo acconto del 30% della spesa, all'attestazione della spesa da parte del beneficiario del contributo al minimo dell'80% dell'anticipazione ricevuta, previa verifica della stessa da parte di un'apposita commissione tecnico-amministrativa nominata dalla Regione Puglia;

c. il saldo finale, pari al rimanente 20% della spesa, come specificato al punto b, previa emissione del verbale di omologazione della spesa complessivamente sostenuta, sulla base dei verbali redatti dalla commissione tecnico-amministrativa. L'erogazione del saldo finale sarà comunque subordinata al positivo esito della verifica finale.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

I pagamenti effettuati dalla Regione Puglia sono a titolo di rimborso delle spese per la realizzazione delle attività di competenza del beneficiario del contributo sul Progetto regionale e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa, corredati dall'indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (es., numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nelle linee guida di cui all'art. 6 della presente convenzione.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, il beneficiario del contributo dovrà presentare alla Regione Puglia documentazioni di spesa debitamente quietanzate, nei termini e modi seguenti. Costituiscono documentazione per la rendicontazione delle spese:

- a. una relazione di esecuzione delle attività realizzate;



- b. una relazione giustificativa di tutte le spese rendicontate, in rapporto alle attività svolte e ai risultati/prodotti ottenuti/ottenibili;
- c. l'elenco cronologico numerato dei documenti relativi delle spese sostenute, articolate per voci di spesa, così come riportate nel Progetto Edipu, redatto secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute, sulla base del piano finanziario del Progetto;
- d. titoli giustificativi in copia conforme all'originale, costituiti da fatture o da altri documenti di spesa fiscalmente validi (es.: note di addebito, prospetti retributivi con indicazione degli oneri contributivi e assistenziali, documenti attestanti il versamento degli oneri contributivi e assistenziali e le ritenute erariali, ecc.) debitamente quietanzati e con apposta la dicitura "documento utilizzato totalmente/parzialmente per il contributo sul Programma Sviluppo rurale - Sottoprogramma Servizi di Sviluppo" - Progetto Edipu;
- e. un'apposita certificazione delle spese sostenute, a firma del responsabile amministrativo;
- f. nel caso di acquisizione di servizi va previsto, in aggiunta, uno specifico elenco analitico delle fatture, contenente nome del fornitore, numero e data della fattura, breve descrizione dell'oggetto della fornitura e data del pagamento con allegate le rispettive dichiarazioni liberatorie dei soggetti consulenti o fornitori di servizi e brevi ma esaurienti relazioni sottoscritte dai medesimi, illustrative del servizio realizzato, dei tempi e dei risultati conseguiti;
- g. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del responsabile amministrativo, ai sensi dell'art. 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in cui si dichiara:
 - che le spese sono state effettivamente sostenute e sono conformi ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti;
 - che sussiste la corrispondenza agli originali delle fatture prodotte in copia e specificatamente elencate nella dichiarazione stessa;
 - che la dicitura di annullamento è stata posta sugli originali stessi;
 - che le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo sono documentate dagli atti elencati nel prospetto del rendiconto finale allegato.
- h. contratti del personale non dipendente;
- i. materiale pubblicitario prodotto.

Le spese saranno sostenute entro il termine di scadenza del Progetto Edipu e devono risultare necessariamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale, la quale dovrà essere presentata entro tre mesi dal termine del Progetto.

ART. 9 - PROROGHE, RIMODULAZIONI E VARIANTI

L'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Di.S.P.eZ, ha l'obbligo di realizzare le attività del Progetto Edipu di cui all'art. 5 nei tempi stabiliti dallo stesso. Qualora la Regione Puglia ravvisi il non rispetto dei termini e delle modalità di esecuzione del progetto, previa valutazione delle cause può revocare il contributo.

Eventuali proroghe rispetto ai termini previsti nel Progetto regionale potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta del beneficiario del contributo, esclusivamente:

- se il Progetto regionale si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
- in presenza di comprovati motivi;
- a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti;
- se richieste almeno 30 giorni prima della scadenza;
- purché non superiori a 120 giorni.

Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, possono essere effettuate rimodulazioni, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate a preventivo non superiori al 20% con esclusione di variazioni in aumento per la voce di spesa "spese generali", purché non alterino gli obiettivi previsti dal Progetto. In tal caso sussiste l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione all'Ufficio responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.

Eventuali compensazioni superiori al 20% potranno essere consentite, previa istruttoria, per comprovate necessità e a seguito di preventiva autorizzazione da parte della Regione Puglia. Trascorsi 30 giorni dalla richiesta, senza che la Regione Puglia si sia espressa negativamente, la rimodulazione si intende autorizzata. Anche in tal caso sussiste l'obbligo di cui al punto precedente.



- b. una relazione giustificativa di tutte le spese rendicontate, in rapporto alle attività svolte e ai risultati/prodotti ottenuti/ottenibili;
- c. l'elenco cronologico numerato dei documenti relativi delle spese sostenute, articolate per voci di spesa, così come riportate nel Progetto Edipu, redatto secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute, sulla base del piano finanziario del Progetto;
- d. titoli giustificativi in copia conforme all'originale, costituiti da fatture o da altri documenti di spesa fiscalmente validi (es.: note di addebito, prospetti retributivi con indicazione degli oneri contributivi e assistenziali, documenti attestanti il versamento degli oneri contributivi e assistenziali e le ritenute erariali, ecc.) debitamente quietanzati e con apposta la dicitura "documento utilizzato totalmente/parzialmente per il contributo sul Programma Sviluppo rurale - Sottoprogramma Servizi di Sviluppo" - Progetto Edipu;
- e. un'apposita certificazione delle spese sostenute, a firma del responsabile amministrativo;
- f. nel caso di acquisizione di servizi va previsto, in aggiunta, uno specifico elenco analitico delle fatture, contenente nome del fornitore, numero e data della fattura, breve descrizione dell'oggetto della fornitura e data del pagamento con allegate le rispettive dichiarazioni liberatorie dei soggetti consulenti o fornitori di servizi e brevi ma esaurienti relazioni sottoscritte dai medesimi, illustrative del servizio realizzato, dei tempi e dei risultati conseguiti;
- g. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del responsabile amministrativo, ai sensi dell'art. 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in cui si dichiara:
 - che le spese sono state effettivamente sostenute e sono conformi ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti;
 - che sussiste la corrispondenza agli originali delle fatture prodotte in copia e specificatamente elencate nella dichiarazione stessa;
 - che la dicitura di annullamento è stata posta sugli originali stessi;
 - che le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo sono documentate dagli atti elencati nel prospetto del rendiconto finale allegato.
- h. contratti del personale non dipendente;
- i. materiale pubblicitario prodotto.

Le spese saranno sostenute entro il termine di scadenza del Progetto Edipu e devono risultare necessariamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale, la quale dovrà essere presentata entro tre mesi dal termine del Progetto.

ART. 9 - PROROGHE, RIMODULAZIONI E VARIANTI

L'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Di.S.P.eZ, ha l'obbligo di realizzare le attività del Progetto Edipu di cui all'art. 5 nei tempi stabiliti dallo stesso. Qualora la Regione Puglia ravvisi il non rispetto dei termini e delle modalità di esecuzione del progetto, previa valutazione delle cause può revocare il contributo.

Eventuali proroghe rispetto ai termini previsti nel Progetto regionale potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta del beneficiario del contributo, esclusivamente:

- se il Progetto regionale si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
- in presenza di comprovati motivi;
- a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti;
- se richieste almeno 30 giorni prima della scadenza;
- purché non superiori a 120 giorni.

Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, possono essere effettuate rimodulazioni, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate a preventivo non superiori al 20% con esclusione di variazioni in aumento per la voce di spesa "spese generali", purché non alterino gli obiettivi previsti dal Progetto. In tal caso sussiste l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione all'Ufficio responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.

Eventuali compensazioni superiori al 20% potranno essere consentite, previa istruttoria, per comprovate necessità e a seguito di preventiva autorizzazione da parte della Regione Puglia. Trascorsi 30 giorni dalla richiesta, senza che la Regione Puglia si sia espressa negativamente, la rimodulazione si intende autorizzata. Anche in tal caso sussiste l'obbligo di cui al punto precedente.

ART. 10 - RISULTATI DEL PROGETTO

La Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Di.S.P.eZ., hanno pieno diritto d'uso dei risultati, dei prodotti e degli elaborati del progetto, previa formale e preventiva comunicazione all'altra parte.

ART. 11 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

L'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Di.S.P.eZ., si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, nonché a richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti, con particolare riguardo:

- agli adempimenti connessi al monitoraggio degli stati di avanzamento delle attività del Progetto Edipu e della corrispondenza delle spese effettuate con il piano finanziario;
- alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel Progetto Edipu.

ART. 12- REVOCA

Il contributo viene revocato qualora:

- vi è la rinuncia da parte del beneficiario del contributo;
- il Progetto Edipu non può, o in corso di attuazione diventa evidente che non potrà, essere realizzato nei tempi previsti;
- la spesa realizzata abbia subito una riduzione del 35% o superiore a quella relativa al contributo rispettivamente assegnato;
- siano accertate compensazioni superiori al 20% non preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia;
- siano accertate varianti o rimodulazioni eseguite senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, e non siano rispettati i termini di esecuzione del Progetto Edipu;
- persistano, anche successivamente a richieste di adeguamento formali da parte della Regione Puglia, condizioni di inosservanza di ciascuno degli obblighi indicati all'art. 5.

Nei casi di risoluzione previsti nel comma precedente il beneficiario del contributo, che deve considerarsi immediatamente escluso dall'ammissione a finanziamento, con effetti retroattivi, salva la facoltà di ricorso all'Autorità giudiziaria, si obbliga a restituire l'importo richiesto e già erogato dalla Regione Puglia. L'importo, comprensivo degli interessi legali nel frattempo maturati, deve essere versato entro un mese dalla data della notifica della richiesta di restituzione.

Costituiscono cause di riduzione del contributo:

- la parziale o difforme realizzazione dell'intervento, rispetto ai tempi e ai modi indicati nel Progetto regionale;
- il mancato invio di parte della documentazione relativa alla rendicontazione o il mancato riconoscimento di parte della spesa sostenuta.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le spese relative alla presente convenzione (bolli e spese di registro) sono a totale carico del beneficiario del contributo senza diritto di rivalsa.

Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131. Tutta la corrispondenza con la Regione Puglia per l'intera durata della presente convenzione deve essere inviata al seguente indirizzo: Regione Puglia, Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Settore Agricoltura, Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo, all'attenzione del dirigente f.f. dott. Luigi Trotta, Lungomare N. Sauro 45 - 70121 Bari.

Qualsiasi modifica od integrazione alla presente convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da autorizzati rappresentanti delle parti.

La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane. Il luogo di giurisdizione è Bari.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Puglia
Assessorato alle Risorse Agroalimentari
Il Dirigente del Settore Agricoltura
Dott. Giuseppe Ferro

Per l'Università degli Studi di Bari
Dipartimento Di.S.P.eZ.
Il Direttore
Prof. Pasquale Centoducati

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1326

Rettifica DGR n. 1172 del 01/07/2008 concernente affidamento incarico al Dirigente del Settore AAGG per l'aggiudicazione definitiva della gara espletata con procedura negoziata avente ad oggetto il "Servizio di prevenzione del patrimonio boschivo e di interventi di difesa idraulico-forestali", nomina del R.U.P. e affidamento incarico al Dirigente del Settore Foreste per tutti gli atti successivi.

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale ad interim, confermata dal Dirigente del Settore Foreste ad interim, riferisce quanto segue:

Con Delibera n. 1172 del 1 luglio 2008, la Giunta Regionale affidava, al Dirigente del Settore Affari Generali, l'incarico per l'aggiudicazione definitiva della gara espletata con procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 2°, lettera c) del D. Lgs. n. 163/2006 avente ad oggetto il "Servizio di prevenzione del patrimonio boschivo e di interventi di difesa idraulico-forestali", nominando, nel contempo, il responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del d. D. Lgs. n. 163/2006 e della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e affidava, al Dirigente del Settore Foreste, l'incarico di provvedere a tutti gli atti successivi inerenti la gara, nonché quelli riguardanti l'impegno di spesa ed i conseguenti provvedimenti di liquidazione e pagamento.

Ciò premesso, considerato che sono state espletate e concluse tutte le procedure di gara, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, con la stessa Delibera la Giunta Regionale procedeva, ai sensi anche della L. n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) a cui affidare la responsabilità unica di tutte le fasi del procedimento contrattuale e della sua esecuzione.

Per mero refuso il R.U.P. è stato individuato nella persona dell'ing. Nunzia Schiraldi e non già dell'ing. Nunzia Schirano, come correttamente si nomina.

Con il presente provvedimento, pertanto, si rende necessario rettificare il testo specificando, al 2° comma del deliberato, di nominare il R.U.P., ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., nella persona dell'ing. Nunzia Schirano.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art.4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n.7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale ad interim e confermata dal Dirigente del Settore Foreste ad interim;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ritenere quanto riportato in narrativa parte integrante del presente provvedimento;
- di rettificare il 2° comma di quanto deliberato con D.G.R. n. 1172 del 01/07/2008, nominando l'ing. Nunzia Schirano quale R.U.P. ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e della L. n. 241/90 e ss. mm.ii.;
- di confermare tutto quanto oggetto di decisio-

ne della DGR n. 1172 del 01/07/2008, non in contrasto con la presente;

- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del BURP per la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 6, lettera e), legge regionale n. 13/94;
- di prendere atto che il presente provvedimento è esecutivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1330

L.R. 17/2005, art. 21 – Interventi in materia di politiche giovanili. Attività anno 2008.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e confermata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1693 del 22/11/05, la Giunta regionale ha approvato, le linee guida "Bollenti Spiriti" - Documento d'indirizzo in materia di politiche giovanili.

Il documento d'indirizzo, nel definire le direttrici strategiche ed individuati i pilastri di riprogrammazione dell'azione regionale, sottolinea come questi ultimi si muovono su una griglia di scelte politiche che ne ispirano la traduzione in provvedimenti e procedure di attuazione. Si tratta di specifiche politiche per i giovani pugliesi, coerenti con le previsioni di potenziamento e valorizzazione della piena e attiva partecipazione dei giovani alla vita sociale, economica e politi-

co-istituzionale della Regione Puglia. La constatazione che tanti giovani pugliesi si stanno facendo strada nel campo della ricerca scientifica, della musica e dell'arte in generale, dell'innovazione produttiva, impone all'amministrazione regionale una scelta strategica che veda le potenzialità giovanile come fattore di ricchezza sociale fondamentale ed irrinunciabile.

A due anni di distanza dal citato documento di indirizzo "Bollenti Spiriti", consapevoli di quanto maturato con l'esperienza delle azioni sopra descritte, si è ritenuto opportuno procedere alla rielaborazione delle linee di intervento e di indirizzo in materia di politiche giovanili.

Pertanto, con proprio atto N. 175 del 19/02/2008 la Giunta Regionale ha approvato il "Programma interventi 2008/2009" - Documento d'indirizzo in materia di politiche giovanili" con cui è stata ribadita l'attenzione per i talenti e la creatività giovanile.

La creatività, come capacità di produzione di nuove idee, ha oltre a un valore culturale e sociale, anche un valore economico nell'economia della conoscenza. Saperi, competenze e soprattutto idee sono le nuove primarie variabili produttive. La creatività può divenire uno dei principali fattori di competizione della Puglia. Per trasformare il giovane talento in economia, occorre creare in Puglia un contesto per far nascere creatività, farla crescere, farla rimanere.

Con il presente atto, si propone alla Giunta regionale di approvare le iniziative di seguito elencate, nei modi e nelle forme rispettivamente indicati:

**• Progetto "La Cena di Emmaus"
Copertura finanziaria euro 10.000.00**

Il Progetto, proposto dalla Associazione Culturale 17, prevede l'ideazione e la realizzazione di tre prodotti autonomi:

1. Un piccolo film con una forte suggestione visionaria di messa in scena.
2. Un libro basato sullo stesso soggetto da cui è sviluppato il film, Elaborato su disegni e quadri.

3. Una mostra per presentare in un unico evento sia il film che il libro, attraverso la rappresentazione dell'esperienza vissuta dal protagonista, da realizzarsi presso il Palazzo Baronale di Vaste, Poggiardo (LE).

• **Progetto "Riot Village 2008"**

Copertura finanziaria euro 10.000.00

Il Progetto, proposto dall'Associazione studentesca Unione degli Studenti, prevede un appuntamento estivo degli studenti italiani da tenersi a Otranto (LE) dal 19 al 31 luglio.

L'iniziativa punta a coinvolgere le nuove generazioni sui temi e sugli obiettivi della programmazione regionale

Le tematiche, che saranno affrontate nei momenti di dibattito formativo, sono quelle proprie delle giovani generazioni: la scuola, il lavoro, la precarietà, la legalità.

• **Progetto "Immagini e dialoghi per la pace"**

Copertura finanziaria euro 10.000.00

Il Progetto, proposto dalla Associazione Kenda Onlus - Cooperazione tra i Popoli che da oltre due anni si impegna a tracciare percorsi di pace in Medioriente, in due municipalità della Terra Santa: Akko e Betania, ha come obiettivi:

1. Favorire l'aggregazione e la socializzazione di giovani di tutte le componenti etniche, religiose e sociali presenti sul territorio regionale.
2. Promuovere la conoscenza ed il confronto sulle tematiche della pace, dell'accoglienza, della cooperazione, del dialogo interreligioso-interculturale e della questione israelo-palestinese.
3. Rafforzare la precedente attività di peacebuilding attraverso il coinvolgimento dei giovani protagonisti con la pratica sportiva del progetto "Quintetto base",

• **Progetto "Treno della Memoria - Campi di volontariato in Kosovo 2008 "**

Copertura finanziaria euro 130.000,00

Il Progetto, proposto dalla Associazione di Promozione sociale "Terra del Fuoco", prevede le seguenti due attività:

1. Realizzazione di tre campi di volontariato con-

temporanei e coordinati fra di loro, allo scopo di costituire un gruppo di volontari internazionali e di sviluppare iniziative tese a superare la tensione dei giovani fra diversi gruppi etnici. L'idea del progetto ruota attorno al concetto stesso di campo di volontariato/lavoro nei territori del sud della Serbia e del Kosovo. I campi di lavoro (ciascuno composto da 20 - 30 ragazzi italiani e altrettanti ragazzi del luogo), uno nella città di Vranje (nel sud della Serbia), uno a Gnjilane Kosovo. I campi avranno una durata di 12 giorni, viaggio incluso. Il viaggio avverrà su ruote, con mezzi messi a disposizione dalla Croce Rossa Italiana.

2. Il Treno della Memoria 2008. Per la prima volta, sarà possibile organizzare un treno esclusivamente sul territorio Pugliese, coinvolgendo circa 600 ragazze e ragazzi da tutti gli Istituti scolastici che vorranno aderire in quello che più che un progetto è un'esperienza che riteniamo fondamentale per ogni giovane. Sempre nell'ottica della innovazione, per quest'anno il progetto partirà dalla conclusione del progetto precedente, che coinvolgerà un gruppo di partecipanti del Treno della Memoria 2007 in un'importante esperienza all'estero, e li formerà in contemporanea per divenire casse di risonanza sul loro territorio e strumenti preziosissimi per il nuovo Treno. Il percorso dei campi di volontariato viene proposto prima del progetto treno della Memoria, ma si colloca come un unico progetto della durata di un anno esatto, da giugno 2008 a giugno 2009.

• **Progetto "Giovinazzo Rock per l'inclusione e la promozione dell'arte giovanile"**

Copertura finanziaria euro 10.000,00

Il Progetto, presentato dal Circolo Arci Tressett di Giovinazzo, si pone l'obiettivo di approfondire l'utilizzo delle forme artistiche e espressive come veicolo di inclusione sociale e di lotta all'emarginazione e alla disgregazione dei giovani. In collaborazione diretta con Associazioni che si occupano di situazioni di disagio giovanile, come la Comunità Cipparoli, sita in via Bari, a Giovinazzo, e con gli Enti Pubblici vicini a tali tematiche, prevede l'organizzazione del "Giovinazzo Rock Festival". Il Festival da anni

rappresenta un momento di promozione della creatività e dell'arte giovanile emergente, soprattutto pugliese. Giovinazzo Rock è anche una compilation delle migliori band emergenti, prodotta in duemila copie e distribuita gratuitamente al pubblico e alle band emergenti.

• **Progetto "Equalive 2008"**

Copertura finanziaria euro 10.000,00

Il Progetto, proposto dall'Associazione Universitaria New Team - L'Università degli studenti, prevede di utilizzare il concerto quale momento di aggregazione giovanile con l'intento di favorire lo scambio culturale attraverso il confronto tra generazioni. Il cast avrà una tipizzazione caratteristica per favorire la partecipazione di diverse fasce d'età. L'obiettivo è sensibilizzare a una tematica, quella del commercio equo e solidale, che ha un preciso retroscena culturale a cui il mondo giovanile è poco attento soprattutto in Puglia. Tale sensibilizzazione culturale è rivolta soprattutto ai giovani che hanno il doppio ruolo di produttori e di fruitori di cultura, e in generale la popolazione dalla quale emerge una crescente domanda di cultura, ormai non più percepita come lusso ma come elemento sostanziale del welfare e volano dell'economia dei territori, e come attrattiva turistica. La cultura dà un marchio di qualità sul territorio. L'obiettivo è unire cultura e giovani, nel riequilibrio territoriale.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

La spesa presunta complessiva, pari ad euro 180.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al cap. 814010 U.P.B. 4.6.2 - E.F. 2008, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia".

All'impegno di spesa provvedere il dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e s.m.i.;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e dal dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare le iniziative e le attività descritte in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, e di ritenere le stesse rispondenti alle finalità di cui all'art. 21 della L.R. 17/2005, così come descritte;
- di dare atto che con determinazione del dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport si provvedere entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa di euro 180.000,00, risultante dalla totalità degli interventi previsti dal presente atto;
- di dare atto che con determinazione del dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport si provvedere al trasferimento dei fondi assegnati;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1331

Interventi in materia di Politiche Giovanili. Protocollo di intesa tra Regione Puglia - Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali – G.I.P. presso il tribunale di Bari – Prefettura di Bari – Amministratore Giudiziario – Libera Associazione, nomi e numeri contro le mafie – Cooperativa Kismet a r.l.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e confermata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, riferisce quanto segue:

Con provvedimento di Giunta n. 175 del 19/02/2008 il Governo regionale pugliese ha approvato il Documento di indirizzo in materia di politiche giovanili, in cui sono definite le direttrici strategiche ed individuati i pilastri della programmazione regionale e le iniziative da realizzarsi nel biennio 2008/2009, tra le quali è compreso il Meeting Internazionale dei Giovani 2009.

In data 04/04/2008 la Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e cittadinanza attiva ha sottoscritto, con il Ministero dello Sviluppo Economico e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche giovanili.

Il Documento di indirizzo (allegato 1 "Relazione Tecnica") del predetto Accordo di Programma Quadro, nella sezione programmatica, prevede azioni strategiche per il riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità con l'obiettivo di ricostruire rapporti di fiducia nei confronti delle istituzioni restituendo alla collettività le

risorse acquisite illegalmente e sostituendo al capitale sociale negativo rappresentato dalla criminalità organizzata, un capitale sociale positivo e benefico.

Con provvedimento del 28.9.2007 numero 4431/06-21 D.D.A. e numero 11457/07 RG G.I.P. il Tribunale di Bari ha proceduto, tra gli altri, al sequestro preventivo di beni ai sensi dell'art. 12 sexies della legge 7.8.1992, n. 356 dell'attività relativa agli esercizi di tipo A, B e C di cui all'articolo 32, D.M. 4/8/88, n. 375 e art. 5 Legge 297/91, di cui è titolare la società denominata Moma S.r.l., corrente in Adelfia alla via Santa Maria della Stella civico 97, avente numero 05634860729 di codice fiscale, partita IVA ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari;

In data 15 febbraio 2008 la cooperativa Kismet a r. l. e l'associazione "Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie", hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con cui hanno definito il progetto di gestione per il riuso del predetto bene, denominato MOMArt, che risponde agli obiettivi di sviluppo della legalità e lotta alla criminalità, con particolare attenzione alla popolazione giovanile.

Successivamente alla nomina del Dr. Domenico Baldassarre a Custode/Amministratore Giudiziario dei beni posti sotto sequestro preventivo, il G.I.P. presso il Tribunale di Bari ha autorizzato, con provvedimento del 29 maggio 2008, l'affitto del ramo di azienda determinando il canone annuo e precisando che in caso di revoca del provvedimento di sequestro preventivo e/o per decisione in tal senso assunta dall'Autorità Giudiziaria il contratto cesserà con effetto immediato;

Considerato che:

- la Regione Puglia si è resa disponibile a sostenere anche finanziariamente l'avvio del progetto sperimentale di utilizzo della discoteca MOMA, bene sequestrato e non ancora confiscato;
- il G.I.P. presso il Tribunale di Bari si è reso disponibile a creare un raccordo tra la fase

cautelare del sequestro e della conseguente amministrazione giudiziaria provvisoria del bene e quella successiva eventuale della confisca e della conseguente destinazione finale del bene, per consentire che il bene giunga alla fase finale della procedura effettivamente fruibile, libero da vincoli giuridici o di fatto;

- il Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali aderisce all'iniziativa con l'obiettivo di ricondurre ad unità tutte le azioni positive che promanano dai vari soggetti competenti, attraverso atti di coordinamento e di impulso;
- la Prefettura di Bari si è resa disponibile, nell'ambito delle competenze attribuite ex art. 9, comma 1 del D.P.R. 03/04/2006, n. 180, per cui il Prefetto promuove ogni possibile forma di collaborazione interistituzionale tra lo Stato e le autonomie locali;

Considerato, inoltre, che:

- allo scopo di sviluppare l'azione prevista di utilizzo produttivo con finalità sociali del bene sequestrato alla criminalità occorrono attività di progettazione, organizzazione, affiancamento consulenziale, animazione del territorio e supporto formativo dei soggetti interessati;
- per lo sviluppo di queste attività di informazione, sensibilizzazione e promozione culturale del territorio è stata raccolta la disponibilità dell'Associazione Libera e della cooperativa Kismet a r. l.
- Riconosciuto il valore sociale del progetto MOMArt, presentato dall'Associazione Libera e dalla cooperativa Kismet a r. l., per la promozione della discoteca MOMA, bene in stato di sequestro preventivo da parte del Tribunale di Bari.
- i propone, pertanto, che venga sottoscritto

apposito protocollo d'intesa, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, con cui la Regione Puglia, il Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali, il G.I.P. presso il Tribunale di Bari, la Prefettura di Bari, l'Amministratore Giudiziario, l'Associazione Libera, nomi e numeri contro le mafie, la Cooperativa Kismet a r.l., riconoscono il valore sociale del progetto MOMArt, presentato dall'Associazione Libera e dalla cooperativa Kismet a r. l., per la promozione della discoteca MOMA, bene in stato di sequestro preventivo da parte del Tribunale di Bari e, pertanto, concorrono alla sua migliore realizzazione.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e s.m.i.;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate
- di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare la bozza di Protocollo d'intesa,

allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, per la sua successiva sottoscrizione;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

la Regione Puglia – Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali – G.I.P. presso il Tribunale di Bari - Prefettura di Bari – Amministratore Giudiziario - Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Cooperativa Kismet a r.l.

PER LA REALIZZAZIONE DEL MOMART

Premesso che la Regione Puglia:

- è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura della legalità, che trova nella Pace il suo alveo più significativo
- coordina la propria azione di governo con le istituzioni del territorio che hanno competenza diretta in materia per rendere efficace ogni azione di sviluppo della legalità e lotta alla criminalità
- è disponibile alla sperimentazione e alla promozione di un modello di intervento che agisca tempestivamente nella restituzione sociale dei beni immobili sequestrati alla criminalità
- in tal senso, in data 18 giugno 2007 ha sottoscritto un Protocollo d'intesa sulla destinazione e sull'utilizzo a fini sociali e produttivi dei beni immobili confiscati alla criminalità, insieme ai Prefetti di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, sottoscrizione presenziata dal Vice Ministro dell'Interno

Considerato che:

- il G.I.P. del Tribunale di Bari con provvedimento del 28.9.2007 numero 4431/06-21 D.D.A. e numero 11457/07 RG G.I.P ha proceduto al sequestro preventivo di beni ai sensi dell'art. 12 sexies della legge 7.8.1992, n. 356;
- nell'ambito del procedimento giudiziario innanzi indicato è ricompreso anche il ramo di azienda e, segnatamente, l'attività relativa agli esercizi di tipo A, B e C di cui all'articolo 32, D.M. 4/8/88, n. 375 e art. 5 Legge 297/91, di cui è titolare la società denominata Moma S.r.l., corrente in Adelfia alla via Santa Maria della Stella civico 97, avente numero 05634860729 di codice fiscale, partita IVA ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari;
- il Dott. Domenico Baldassarre è stato nominato Custode/Amministratore Giudiziario dei beni posti sotto sequestro preventivo;
- il G.I.P. presso il Tribunale di Bari ha autorizzato, con provvedimento del 29 maggio 2008, l'affitto del ramo di azienda determinando il canone annuo e precisando che in caso di revoca del provvedimento di sequestro preventivo e/o per decisione in tal senso assunta dall'Autorità Giudiziaria il contratto cesserà con effetto immediato;
- sulla base di un protocollo di intesa firmato con l'associazione "Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie" in data 15 febbraio 2008, è intenzione della cooperativa Kismet a r. l. realizzare nel predetto bene oltre alle attività di intrattenimento e ristorazione, attività culturali e ricreative volte all'educazione alla legalità, iniziative rivolte alla popolazione regionale e con particolare attenzione ai giovani orientate allo sviluppo delle competenze artistiche, alla valorizzazione del patrimonio culturale della regione, iniziative pubbliche di spettacolo, seminari e discussioni workshop nazionali e internazionali volte al miglioramento e allo sviluppo del capitale creativo dei giovani della regione. Tali attività verranno realizzate di concerto con gli assessorati competenti della Regione Puglia e con le altre istituzioni pubbliche che potranno offrire il loro apporto e contributo alla programmazione. Le iniziative culturali realizzate non avranno scopo di lucro ma saranno destinate a svolgere un ruolo guida nell'ambito dei programmi di valorizzazione della creatività giovanile pugliese;
- Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie (di seguito Associazione Libera) è stata promotrice della Legge n. 109/96 sul riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

- l'Associazione Libera è impegnata, altresì, nel promuovere percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza nelle scuole e nelle Università e sostiene tutte le realtà locali fortemente impegnate nella prevenzione dei fenomeni di illegalità e nella promozione sociale;
- la cooperativa Kismet a r. l. è un organismo privato senza scopo di lucro dedito allo sviluppo di attività artistiche e culturali con riconoscimento del Ministero per i Beni e le attività Culturali a Teatro stabile e Innovazione;
- la cooperativa Kismet a r. l. ha per scopo statutario, e svolge concretamente da anni, un intenso lavoro di diffusione della cultura, promozione di politiche culturali a favore di soggetti in stato di svantaggio, realizzazione di progetti e programmi, destinati a favorire la partecipazione alla cultura e alla vita civile di comunità, organizzazioni, scuole, cittadini;
- l'Associazione Libera, in data 15 febbraio 2008 ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la cooperativa Kismet a r. l. per favorire lo sviluppo di percorsi volti al riutilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata, anche in stato di sequestro preventivo e sperimentare un progetto per la promozione della discoteca MOMA in riferimento positivo per i giovani pugliesi.

Rilevato che:

- la cooperativa Kismet a r. l., come previsto dal protocollo sottoscritto con l'Associazione Libera, ha definito un progetto di gestione per il riuso della discoteca MOMA denominato MOMArt;
- che detto progetto risponde agli obiettivi di sviluppo della legalità e lotta alla criminalità, con particolare attenzione alla popolazione giovanile.

Considerato che:

- il G.I.P. presso il Tribunale di Bari si è reso disponibile a creare un raccordo tra la fase cautelare del sequestro e della conseguente amministrazione giudiziaria provvisoria del bene e quella successiva eventuale della confisca e della conseguente destinazione finale del bene, per consentire che il bene giunga alla fase finale della procedura effettivamente fruibile, libero da vincoli giuridici o di fatto;
- la Regione Puglia si è resa disponibile a sostenere anche finanziariamente l'avvio del progetto di utilizzo della discoteca MOMA;
- il Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali aderisce all'iniziativa con l'obiettivo di ricondurre ad unità tutte le azioni positive che promanano dai vari soggetti competenti, attraverso atti di coordinamento e di impulso;
- la Prefettura di Bari si è resa disponibile, nell'ambito delle competenze attribuite ex art. 9, comma 1 del D.P.R. 03/04/2006, n. 180, per cui il Prefetto promuove ogni possibile forma di collaborazione interistituzionale tra lo Stato e le autonomie locali;
- per sviluppare l'azione prevista di utilizzo produttivo con finalità sociali del bene sequestrato alla criminalità occorrono attività di progettazione, organizzazione, affiancamento consulenziale, animazione del territorio e supporto formativo dei soggetti interessati;
- per lo sviluppo di queste attività di informazione, sensibilizzazione e promozione culturale del territorio è stata raccolta la disponibilità dell'Associazione Libera e della cooperativa Kismet a r. l..

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti si conviene quanto segue:

ART. 1

I sottoscrittori del presente Protocollo riconoscono il valore sociale del progetto MOMArt, presentato dall'Associazione Libera e dalla cooperativa Kismet a r. l., per la promozione della



discoteca MOMA, bene in stato di sequestro preventivo da parte del Tribunale di Bari e, pertanto, concorrono alla sua migliore realizzazione.

ART. 2

La cooperativa Kismet a r. l. e l'Associazione Libera si impegnano a realizzare il progetto MOMArt nel rispetto degli obiettivi di sviluppo della legalità e lotta alla criminalità, con particolare attenzione alla popolazione giovanile, e a sviluppare attività di informazione, sensibilizzazione e promozione culturale, coinvolgendo il mondo dell'associazionismo e della cooperazione sociale presenti.

ART. 3

Il G.I.P. presso il Tribunale di Bari darà direttive all'amministratore giudiziario perché operi nel corso della gestione provvisoria garantendo coerenza ai contenuti del presente Protocollo e contemperando la redditività con la funzione sociale.

ART. 4

La Regione Puglia si impegna a sostenere finanziariamente l'avvio del progetto MOMArt e a ricercare forme di integrazione e coordinamento con altri progetti promossi per accrescere la cultura della legalità e della pacifica convivenza, con particolare riferimento alle azioni attivate con il programma regionale Bollenti spiriti.

ART. 5

Il Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali si impegna ad attivare ogni iniziativa volta a sostenere il progetto nella sua fase sperimentale anche allo scopo di favorire la nascita di altre iniziative dello stesso valore sociale sul territorio pugliese.

ART. 6

La Prefettura di Bari si impegna a fornire servizi e attività di supporto atti a garantire la piena ed efficace utilizzazione del bene, nonché a porre in essere tutte le attività di tutela e controllo della sicurezza eventualmente necessarie.

ART. 7

L'Amministratore Giudiziario si impegna ad informare costantemente gli altri soggetti sottoscrittori circa lo stato di fatto e di diritto del bene sequestrato, la realizzazione del progetto e i risultati periodicamente conseguiti ai fini degli eventuali interventi.

ART. 8

Tutti i soggetti firmatari si impegnano a dare piena attuazione ad ogni parte del presente protocollo.

ART. 9

L'adesione al presente protocollo è possibile, anche successivamente alla data della sottoscrizione, per il Tribunale di Bari e la Corte di Appello di Bari.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2008, n. 1332

Interventi in materia di Politiche Giovanili. Protocollo di intesa tra Agenzia Nazionale per i Giovani e la Regione Puglia Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza attiva. Presa d'atto.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e confermata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, riferisce quanto segue:

Con provvedimento di Giunta n. 175 del 19/02/2008 il Governo regionale pugliese ha approvato il Documento di indirizzo in materia di politiche giovanili, in cui sono definite le direttrici strategiche ed individuati i pilastri della programmazione regionale e le iniziative da realizzarsi nel biennio 2008/2009, tra le quali è compreso il Meeting Internazionale dei Giovani 2009.

In data 04/04/2008 la Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e cittadinanza attiva ha sottoscritto, con il Ministero dello Sviluppo Economico e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche giovanili.

Il Documento di indirizzo (allegato 1 "Relazione Tecnica") del predetto Accordo di Programma Quadro, nella sezione programmatica, prevede l'organizzazione in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per i Giovani, del Meeting Mondiale dei Giovani - Edizione 2009.

L'Agenzia Nazionale per i Giovani è responsabile in Italia dell'attuazione del Programma Gioventù in Azione e ne promuove obiettivi e priorità, tra cui: cittadinanza attiva dei giovani e loro partecipazione alla vita democratica e civile, diversità culturale e inclusione sociale.

Il Piano di Lavoro per il 2008-9 elaborato dall'Agenzia Nazionale per i Giovani e trasmesso il 31 Dicembre 2007 con il prot. ANG/4513/GIA, approvato con integrazioni dalla Commissione Europea (CE) quale parte sostanziale della Convenzione siglata tra la CE e l'ANG (protocollo 27 Maggio 2008 n. ANG3402/GIA) che stanziava il contributo comunitario al funzionamento dell'ANG nonché i fondi per i contributi da erogare ai beneficiari del programma Gioventù in Azione in Italia, al punto D) del "Training and Cooperation Plan" (TCP) impegna l'ANG alla promozione di tale richiamato incontro.

In data 11 aprile 2008, con il protocollo 1063 Presidenza Consiglio dei Ministri - Ministro per le Politiche Giovanili e Attività Sportive - ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'ANG, tra il Ministro per le Politiche Giovanili e Attività Sportive, il Ministro per la Solidarietà Sociale e il Direttore dell'ANG, è stata siglata la Convenzione Biennale che specifica gli obiettivi nell'ambito della missione affidata all'ANG e i risultati attesi, fissa l'entità e modalità degli ulteriori finanziamenti accordati nonché le modalità di verifica dei risultati di gestione e gli strumenti necessari ad assicurare ai Ministri l'adeguata conoscenza dei fattori gestionali.

L'articolo 2, comma 1, lettera b) della predetta Convenzione assegna all'Agenzia lo specifico compito di realizzare tra l'altro di organizzare il primo Meeting mondiale dei giovani, a Bari, nel 2009. L'attività si inserisce tra quelle destinate a sviluppare nuove opportunità per i giovani, favorire esperienze positive di valori quali la varietà culturale, la cittadinanza attiva e la responsabilità civica, l'inserimento sociale, nonché a sostenere gli scambi tra giovani e l'apprendimento interculturale attraverso esperienze concrete di dialogo e anche attraverso la creazione di reti internazionali.

Il progetto sopra richiamato, convenzionalmente denominato in questa fase Meeting Mondiale dei Giovani, è un'elaborazione congiunta dell'Agenzia Nazionale dei Giovani e della Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e

Cittadinanza attiva.

Tra la Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e cittadinanza attiva e l'Agenzia Nazionale per i Giovani c'è, quindi, convergenza di obiettivi anche in relazione alle attività programmate per il biennio 2008/2009 con riferimento alle iniziative oggetto del presente protocollo.

L'Agenzia Nazionale Giovani, in collaborazione con l'assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza attiva della Regione Puglia, ha già organizzato l'incontro preparatorio "G-local Youth for Sustainable Development" tenutosi a Bari dal 24 al 28 maggio 2008, con l'obiettivo di giungere ad una definizione condivisa dell'iniziativa con potenziali partner internazionali e dare vita ad un comitato d'indirizzo, eventualmente da ampliare nel corso del tempo.

Tale incontro si è svolto nel quadro delle attività previste dall'Agenzia Nazionale per i Giovani con il Piano di Lavoro per il periodo 2007-8, annesso quale parte sostanziale della Convenzione siglata tra la CE e l'ANG per tale periodo, conservata agli atti dell'Agenzia con il protocollo del 14 Dicembre 2007 ANG/4328/GIA.

Che ai lavori hanno partecipato, insieme ai responsabili di Agenzia Nazionale Giovani e Regione Puglia, rappresentanti delle seguenti Agenzie delle Nazioni Unite: Banca Mondiale, Organizzazione Internazionale del Lavoro, Habitat, UNESCO; rappresentanti del fianco Interamericano per lo Sviluppo, del Governo Greco - Agenzia Nazionale dei Giovani per la Grecia; rappresentanti dell'Alleanza Internazionale delle Cooperative, di Microsoft, di MTV; rappresentanti delle diverse associazioni giovanili tra cui: Vedogiovane; Giocai Youth Parliament; Making Cents International; International Kipus Red Juvenil Cooperativa Colombia; Asociacion Civil Amartya; ARCI; Hakes oltre al Prof. Edoardo Missoni docente presso l'Università Bocconi e già segretario generale dell'organizzazione mondiale degli Scout.

Che i lavori del richiamato incontro si sono conclusi con l'adozione unanime di: a) un documento che specifica gli obiettivi dell'iniziativa; b) un calendario di attività da completare entro il mese di Settembre 2008; ed inoltre con: c) l'accordo a programmare entro la prima settimana di Ottobre 2008 un ulteriore incontro di tale gruppo di promotori, possibilmente allargato alla partecipazione di altre specifiche Agenzie delle Nazioni Unite e altri soggetti internazionali che saranno concordati nel periodo; d) l'accordo da parte di tutti i partecipanti a far parte di un Comitato d'Indirizzo le cui attività saranno coordinate e supportate da una segreteria tecnica costituita da Regione Puglia e ANG; e) l'accordo a convocare il primo meeting dei giovani in una data da convenire entro il periodo compreso tra Maggio e Ottobre 2009 in Puglia, preferibilmente a Bari.

A seguito di quanto descritto, le parti hanno concordato sulla comune esigenza di cooperare nella ricerca di linee di lavoro comuni finalizzate al supporto ed alla crescita del potenziale giovanile locale negli specifici campi indicati nel citato documento di indirizzo in materia di politiche giovanili.

Successivamente, in data 2 luglio u.s., è stato sottoscritto apposito protocollo d'intesa, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, con cui l'Assessorato alla Trasparenza e l'Agenzia Nazionale per i Giovani, nell'ambito delle proprie competenze si sono impegnate a collaborare per la realizzazione del Meeting, delle specifiche manifestazioni ed iniziative previste nel programma 2008/2009 dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, nonché quelle necessarie alla promozione dell'iniziativa su scala regionale e poi nazionale; a ricercare, progettare ed attuare interventi congiunti per il perseguimento degli obiettivi istituzionali propri di entrambe, anche creando le necessarie sinergie con altri soggetti dello sviluppo locale.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e s.m.i.;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate
- di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 14 luglio 2008 dall'Agenzia Nazionale per i Giovani e l'Assessore alla Trasparenza e cittadinanza attiva;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA
E CITTADINANZA ATTIVA
E
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI**

PREMESSO CHE

La Regione Puglia colloca le Politiche giovanili al centro delle proprie azioni strategiche di governo e, nello specifico, l'assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza attiva promuove iniziative per accrescere la partecipazione attiva e organizzata dei giovani alla vita civile delle comunità locali e globali;

Con provvedimento di Giunta n. 175 del 19/02/2008 il Governo regionale pugliese ha approvato il Documento di indirizzo in materia di politiche giovanili, in cui sono definite le direttrici strategiche ed individuati i pilastri della programmazione regionale e le iniziative da realizzarsi nel biennio 2008/2009, tra le quali è compreso il Meeting Internazionale dei Giovani 2009;

In data 04/04/2008 la Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e cittadinanza attiva ha sottoscritto, con il Ministero dello Sviluppo Economico e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche giovanili;

Il Documento di indirizzo (allegato 1 "Relazione Tecnica") del predetto Accordo di Programma Quadro, nella sezione programmatica, prevede l'organizzazione in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per i Giovani, del Meeting Mondiale dei Giovani - Edizione 2009;

L'Agenzia Nazionale per i Giovani (nel seguito ANG) è responsabile in Italia dell'attuazione del Programma *Gioventù in Azione* e ne promuove obiettivi e priorità, tra cui: cittadinanza attiva dei giovani e loro partecipazione alla vita democratica e civile, diversità culturale e inclusione sociale;

Il Piano di Lavoro per il 2008-9 elaborato dall'Agenzia Nazionale per i Giovani e trasmesso il 31 Dicembre 2007 con il prot. ANG/4513/GIA, approvato con integrazioni dalla Commissione Europea (CE) quale parte sostanziale della Convenzione siglata tra la CE e l'ANG (protocollo 27 Maggio 2008 n. ANG3402/GIA) che stanziava il contributo comunitario al funzionamento dell'ANG nonché i fondi per i contributi da erogare ai beneficiari del programma Gioventù in Azione in Italia, al punto D) del "Training and Cooperation Plan" (TCP) impegna l'ANG alla promozione di tale richiamato incontro;

In data 11 aprile 2008, con il protocollo 1063 Presidenza Consiglio dei Ministri - Ministro per le Politiche Giovanili e Attività Sportive - ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'ANG, tra il Ministro per le Politiche Giovanili e Attività Sportive, il Ministro per la Solidarietà Sociale e il Direttore dell'ANG, è stata siglata la Convenzione Biennale che specifica gli obiettivi nell'ambito della missione affidata all'ANG e i risultati attesi, fissa l'entità e modalità degli ulteriori finanziamenti accordati nonché le modalità di verifica dei risultati di gestione e gli strumenti necessari ad assicurare ai Ministri l'adeguata conoscenza dei fattori gestionali;

L'articolo 2, comma 1, lettera b) della predetta Convenzione assegna all'Agenzia lo specifico compito di realizzare tra l'altro di organizzare il primo Meeting mondiale dei giovani, a Bari, nel 2009. L'attività si inserisce tra quelle destinate a sviluppare nuove opportunità per i giovani, favorire esperienze positive di valori quali la varietà culturale, la cittadinanza attiva e la



responsabilità civica, l'inserimento sociale, nonché a sostenere gli scambi tra giovani e l'apprendimento interculturale attraverso esperienze concrete di dialogo e anche attraverso la creazione di reti internazionali.

In conseguenza dell'atto siglato tra Ministri e Agenzia Nazionale per i Giovani ivi richiamato, in data 28 aprile 2008, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive e la ANG hanno sottoscritto apposita Convenzione, in attesa di registrazione, che precisa le modalità erogazione di ulteriori specifici fondi stanziati per le attività di cui sopra;

Il progetto sopra richiamato, convenzionalmente denominato in questa fase Meeting Mondiale dei Giovani, è un'elaborazione congiunta dell'Agenzia Nazionale dei Giovani e della Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;

I richiamati atti: a) Convenzione biennale tra ANG e Ministri; b) II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili sottoscritto tra Ministero dello Sviluppo Economico, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, Regione Puglia), fissano gli indirizzi generali dell'iniziativa che Regione Puglia e ANG intendono congiuntamente realizzare, nonché definiscono il quadro di riferimento e autorizzatorio, per il presente protocollo;

VERIFICATO CHE

Tra la Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e cittadinanza attiva e l'Agenzia Nazionale per i Giovani c'è, quindi, convergenza di obiettivi anche in relazione alle attività programmate per il biennio 2008/2009 con riferimento alle iniziative oggetto del presente protocollo;

Con nota prot ANG/4171 /GIA del 23 Giugno 2008 l'ANG ha dato opportuna informativa del presente protocollo al Ministro per la Gioventù;

CONSIDERATO CHE

L'Agenzia Nazionale Giovani, in collaborazione con l'assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza attiva della Regione Puglia, ha già organizzato l'incontro preparatorio "G-local Youth for Sustainable Development" tenutosi a Bari dal 24 al 28 maggio 2008, con l'obiettivo di giungere ad una definizione condivisa dell'iniziativa con potenziali partner internazionali e dare vita ad un comitato d'indirizzo, eventualmente da ampliare nel corso del tempo;

Tale incontro si è svolto nel quadro delle attività previste dall'Agenzia Nazionale per i Giovani con il Piano di Lavoro per il periodo 2007-8, annesso quale parte sostanziale della Convenzione siglata tra la CE e l'ANG per tale periodo, conservata agli atti dell'Agenzia con il protocollo del 14 Dicembre 2007 ANG/4328/GIA;

Che ai lavori hanno partecipato, insieme ai responsabili di Agenzia Nazionale Giovani e Regione Puglia, rappresentanti delle seguenti Agenzie delle Nazioni Unite: *Banca Mondiale, Organizzazione Internazionale del Lavoro, Habitat, UNESCO*; rappresentanti del *Banco Interamericano per lo Sviluppo, del Governo Greco - Agenzia Nazionale dei Giovani per la Grecia*; rappresentanti dell'*Alleanza Internazionale delle Cooperative, di Microsoft, di MTV*; rappresentanti delle diverse associazioni giovanili tra cui: *Vedogiovane; Glocal Youth Parliament; Making Cents International; International Kipus Red Juvenil Cooperativa Colombia; Asociacion Civil Amartya; ARCI; Hakes* oltre al Prof. *Edoardo Missoni* docente presso l'Università Bocconi e già segretario generale dell'organizzazione mondiale degli Scout;

Che i lavori del richiamato incontro si sono conclusi con l'adozione unanime di: a) un documento che specifica gli obiettivi dell'iniziativa; b) un calendario di attività da completare entro il mese di Settembre 2008; ed inoltre con: c) l'accordo a programmare entro la prima settimana di Ottobre 2008 un ulteriore incontro di tale gruppo di promotori, possibilmente allargato alla partecipazione di altre specifiche Agenzie delle Nazioni Unite e altri soggetti internazionali che saranno concordati nel periodo; d) l'accordo da parte di tutti i partecipanti a



far parte di un Comitato d'Indirizzo le cui attività saranno coordinate e supportate da una segreteria tecnica costituita da Regione Puglia e ANG; d) l'accordo a convocare il primo meeting dei giovani in una data da convenire entro il periodo compreso tra Maggio e Ottobre 2009 in Puglia, preferibilmente a Bari;

RISCONTRATO CHE

Dovendosi considerare i tempi a disposizione per l'organizzazione del meeting nel 2009 molto limitati tenuto conto della complessità e della delicatezza dell'iniziativa, è necessario costituire in tempi strettissimi una struttura operativa di supporto in grado di affrontare e gestirne le fasi preparatorie e organizzative e facilitare il lavoro del Comitato d'Indirizzo;

Parallelamente all'organizzazione del meeting è indispensabile promuovere un'iniziativa di sensibilizzazione rivolta al mondo giovanile regionale prima, nazionale ed internazionale successivamente, coerente con i principi e gli obiettivi fissati dal documento adottato da Bari nel corso del richiamato incontro preparatorio di maggio 2008;

Essendo la Puglia e preferibilmente Bari la sede prevista per il meeting del 2009, tenuto conto inoltre delle problematiche organizzative derivanti dalla dimensione e dal profilo dell'evento, è indispensabile che l'organizzazione del meeting venga curata in rapporto costante con il territorio in cui si svolgerà e ancor più con le istituzioni proposte al governo del medesimo;

PRESO INFINE ATTO CHE

Al momento e prevedibilmente ancora per un periodo di diversi mesi non definibile con esattezza, l'ANG non dispone di risorse umane, sedi di lavoro e infrastrutture tecnologiche adeguate ad assicurare la necessaria funzionalità di una struttura operativa a supporto dell'iniziativa ne', pertanto, appare in grado di operare assicurando la necessaria stretta relazione con il territorio e le comunità locali della Puglia;

Viceversa, come sin qui fatto, l'ANG può utilmente e con immediata operatività concorrere allo sviluppo delle relazioni europee ed internazionali indispensabili al successo dell'iniziativa oltre che concorrere alle funzioni di indirizzo e definizione delle linee guida;

La Regione Puglia dispone di proprie risorse e competenze adeguate a sostenere la costituzione di una struttura operativa di supporto

Con delibera ANG/.../INT del .. Giugno, è stato acquisito il parere favorevole del Comitato Direttivo dell'ANG alla sottoscrizione del presente protocollo;

L'Agenzia Nazionale per i Giovani, rappresentata dal Direttore Generale Luca Bergamo, e la Regione Puglia rappresentata dall'Assessore alla Trasparenza e la Cittadinanza attiva Guglielmo Minervini

CONVENGONO STIPULANO QUANTO SEGUE

- 1) In attuazione degli impegni adottati con la sottoscrizione degli atti convenzionali richiamati in premessa, la Regione Puglia e l'Agenzia Nazionale per i Giovani collaborano alla realizzazione dell'iniziativa citata in premessa e meglio descritta dall'allegato A) al presente documento che ne illustra le linee guida, i caratteri salienti e formula una stima attendibile dei costi necessari alla preparazione dell'iniziativa, ritenuta congrua da entrambe la parti;
- 2) Sono oggetto di tale collaborazione le azioni connesse alla realizzazione del Meeting, le specifiche manifestazioni ed iniziative previste nel programma 2008/2009 dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, nonché quelle necessarie alla promozione dell'iniziativa su scala regionale e poi nazionale;



- 3) E' costituito un Comitato d'Indirizzo con il compito di elaborare linee guida riguardanti il Meeting. Fanno parte del Comitato le organizzazioni rappresentate all'incontro preparatorio di Maggio 2008 richiamato in premessa, nonché le eventuali altre a cui il medesimo Comitato converrà di estendere l'invito su proposta della Regione Puglia o dell'ANG. Quale metodo di lavoro si adotta quello del "consenso prevalente" tra i membri del Comitato. Tale metodo è il solo che possa assicurare all'iniziativa il sostegno delle Organizzazioni delle Nazioni Unite e delle Organizzazioni Finanziarie Internazionali necessario al perseguimento degli obiettivi fissati.
- 4) La Regione Puglia assicura la costituzione di un adeguato organismo di supporto tecnico-operativo alla preparazione ed organizzazione del Meeting e al lavoro del Comitato, rispondente ai requisiti di urgenza, efficacia ed efficienza richiamati in premessa;
- 5) L'Agenzia Nazionale per i Giovani e la Regione Puglia concordano di concorrere con un apporto iniziale di €300.000,00 ciascuna.
- 6) A seguito dell'adozione del presente protocollo l'Agenzia Nazionale disporrà prontamente un primo trasferimento di €180.000,00 in favore della Regione Puglia a cui seguiranno, con cadenza trimestrale, due successivi trasferimenti pari ad €80.000,00 il primo ed €40.000,00 il secondo, disposti all'esito positivo delle verifiche di cui al successivo punto 7). Tali somme che costituiscono il co-finanziamento diretto dell'ANG alla preparazione dell'iniziativa, sono destinate esclusivamente all'attuazione del programma di attività Allegato B) al presente protocollo e pertanto, salvo preventivo assenso scritto espresso dall'ANG, non possono essere impiegate anche parzialmente per fini diversi. Analogamente la Regione Puglia disporrà quanto necessario per l'impiego delle risorse da essa apportate, in particolare per sostenere lo sviluppo delle attività finalizzate alla sensibilizzazione del mondo giovanile;
- 7) La Regione Puglia e l'Agenzia Nazionale per i Giovani concordano che allo scadere di ogni trimestre, a partire dalla data di trasferimento dei fondi dall'Agenzia per i Giovani alla Regione Puglia, le parti, rappresentate ciascuna da un proprio delegato, redigono ed approvano congiuntamente un rapporto che riporta con chiarezza le attività svolte e i risultati ottenuti nel periodo nonché precisa le somme impiegate per tipologia di spesa in relazione alle attività svolte e ai risultati conseguiti. Sulla base di tale relazione è condotta una valutazione congiunta sullo stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi concordati e sono indicate le eventuali azioni correttive ritenute necessarie. Gli esiti di tale valutazione sono condivisi con il Comitato di cui al precedente punto 3);
- 8) La Regione Puglia s'impegna a restituire all'ANG, entro il 15 Dicembre 2009, le eventuali somme che risultassero non utilizzate;
- 9) Lo stanziamento di ulteriori eventuali fondi per la realizzazione dell'iniziativa, ivi inclusi quelli derivanti dall'attuazione della Convenzione stipulata tra ANG e Presidenza del Consiglio dei Ministri, già richiamata in premessa, sarà regolato con separati atti;
- 10) Le eventuali attività ed iniziative preparatorie alla realizzazione del Meeting 2009 in Puglia, da svolgere ed organizzare a Roma, saranno assicurate direttamente dall'Agenzia Nazionale per i Giovani a gravare su fondi derivanti dalla richiamata Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche Giovanili ovvero sulle dotazioni stanziata dalla Commissione Europea per la realizzazione del programma di attività dell'ANG nell'ambito di Gioventù in Azione - anno 2008-9, già approvato e finanziato dalla Commissione;
- 11) Entro quindici giorni dalla firma del presente protocollo, ANG e Regione Puglia individuano e si comunicano reciprocamente il nome del delegato di cui al precedente punto 7).



- 12) In caso di contenzioso tra le parti, e qualora fosse inutilmente esperito ogni previo, possibile tentativo di conciliazione extragiudiziale, foro competente è il Tribunale di Roma;
- 13) Infine il presente accordo è immediatamente esecutivo ed ha efficacia dalla data di stipula riportata in calce.

Roma/Bari, ____/____/ 2008

Agenzia Nazionale per i Giovani

Luca Bergamo
direttore generale

Regione Puglia

Guglielmo Minervini
assessore alla trasparenza e
cittadinanza attiva



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
